

2006
2022



ASSOCIAZIONE VITA O.N.L.U.S.

**COORDINAMENTO IN ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE
SOCIALE MEDICA CULTURALE SPORTIVA VITA
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO NON LUCRATIVA DI
UTILITÀ SOCIALE, ENTE DEL TERZO SETTORE**



Coordinamento in Associazione di
Promozione Sociale Medica Culturale
Sportiva Vita Organizzazione di Volontariato
Non Lucrativa di Utilità Sociale
Ente del Terzo Settore



Tutti i loghi e marchi qui citati sono registrati e ©. Ogni riproduzione totale o parziale del presente documento è vietata se non espressamente autorizzata.

ASSOCIAZIONE VITA

O.N.L.U.S.

**Coordinamento in
Associazione di Promozione Sociale Medica Culturale Sportiva
Vita
Organizzazione di Volontariato Non Lucrativa di Utilità Sociale
Ente del Terzo Settore**

Associazione costituita con atto notarile in data 27 aprile 2006. Repertorio 34471, Raccolta 10477 - Atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano 3, 11 maggio 2006, al numero 3655, Serie 1 - Statuto aggiornato con delibera Assemblea Straordinaria dei Soci del 2 luglio 2019 e depositato presso Agenzia delle Entrate Milano 1 il 12 luglio 2019, serie 3 nr. 5432.



Copia/fotografa il logo con il QRCode per avere sempre con Te
i dati e i riferimenti della Onlus per contattarci e seguirci.



**Coordinamento in Associazione di Promozione
Sociale Medica Culturale Sportiva “Vita”,
Organizzazione di Volontariato Non Lucrativa di
Utilità Sociale, Ente del Terzo Settore**



I Soci Fondatori



Luca De Giorgi



Roberto Ricci



Miodrag Babić (†)



UNA PRESENZA E UN IMPEGNO QUOTIDIANO

Consiglio Direttivo al 31 dicembre 2022

*Presidente: **Luca De Giorgi** (51)*

*Segretario: **Roberto Ricci** (68)*

*Consigliere: **Marta De Giorgi** (23)*

*Consigliere: **Alessandra Zanfini** (23)*

Referenti attivi (continuativi) al 31 dicembre 2022

*Referente Laboratori e Attività Milano: **Snežana Bajić** (Volontaria)*

*Referente territorio Romano di Lombardia: **Franco Cometti** (Volontario)*

*Referente Rappresentanza in Bosnia: **Snežana Bajić, Luca De Giorgi***

*Referente e Coordinatore progetti: **Luca De Giorgi***

*Referente attività bambini: **Snežana Bajić***

Per ogni conferma, verifica e aggiornamento di questa sezione e per verificare i nominativi di eventuali Volontari o Associati, si prega contattare direttamente l'Associazione esclusivamente attraverso i recapiti indicati nella presente brochure o attraverso i canali ufficiali.

*Un popolo che non si prende cura
dei bambini e degli anziani
è un popolo in declino*

(Papa Francesco: nel novembre 2011 durante l'omelia ai giovani alla cattedrale di Lujan che si trova nella provincia di Buenos Aires – Argentina)

O.N.L.U.S. Vita

Questo è il senso della Vita, il senso del volontariato ...



Noi lo abbiamo sempre fatto e continueremo a farlo ... dateci una mano e potremo fare ancora di più e meglio!



Coordinamento in Associazione di
Promozione Sociale Medica Culturale Sportiva
Vita Organizzazione di Volontariato Non Lucrativa di Utilità Sociale
Ente del Terzo Settore
(Il Presidente)

Presentazione Associazione Vita

Organizzazione

Estratto dello Statuto

Logo e simboli

Sostenibilità dei progetti

Sintesi principali attività

Progettualità in corso

Classificazione Valore Progetto in funzione dei costi

Sintesi aree di intervento – Project Experience

Le nostre Sedi

Rendiconto sociale

Formazione e competenze

Riflessioni e ringraziamenti

Contatti

L'Associazione VITA è stata fondata nell'aprile 2006 e nasce come O.N.L.U.S. Il progetto è la realizzazione di una "visione" di valori di vita e nasce dall'esperienza di tre persone che hanno sperimentato, nel loro privato, il significato profondo del sostegno a soggetti svantaggiati, bisogni umanitari e criticità di salute.

E' un'idea che si sviluppa dalle ceneri della Guerra dei Balcani e dalla stretta vicinanza che il fondatore dell'Associazione ha condiviso con chi ha subito, oltre all'orrore della Guerra, i conseguenti pregiudizi, emarginazione e discriminazione in una nuova terra, raggiunta nel tentativo di ricostruire il proprio futuro. La condivisione dell'Idea con chi ha vissuto, affrontato e superato difficoltà di salute ha trovato la coesione di vedute per costruire insieme quello che è diventato un punto di riferimento per le persone in difficoltà.

L'idea del fondatore diventa, quindi, realtà con l'incontro con altre persone che, come lui, intendono dedicare una quota considerevole del proprio tempo al sostegno del prossimo, delle sue difficoltà e fragilità, in particolare nel campo della salute; utilizzando, oltre ad aiuti materiali e concreti, le leve della cultura e delle attività sportive come spunti di ricostruzione di se stessi.

La sintesi del valore morale e culturale dell'**ASSOCIAZIONE VITA** è stata per tempo, esaurientemente, espressa in questa massima (cit.):

*Se io avessi un euro e tu avessi un euro e lo scambiassimo,
entrambi continueremmo ad avere solo un euro.
Se io avessi un'idea e tu avessi un'altra idea e la scambiassimo,
allora saremmo entrambi più ricchi, avendo ciascuno due idee ...*



Con l'esperienza acquisita, oggi potremmo dire che non è più sufficiente scambiarsi le idee, ma dialogare per affrontare insieme i "problemi" e i bisogni della gente, perché (cit.):

*Se io avessi un'idea e tu ne avessi un'altra e ce le scambiassimo,
dallo scambio delle nostre idee saremo più ricchi se insieme maturassimo una terza idea...*

La nostra Associazione, che si regge sul valore del Volontariato, ha dunque esplicitate due missioni:

- i) **tutelare la vita umana** sviluppando interventi e attività in proprio in ambito culturale, medico, sociale, sportivo;
- ii) **fare sinergia tra associazioni, volontari e progetti**, con il protocollo "*sinergie per il volontariato*" e il progetto "*Casim*", sostenendo con azioni e interventi spot, secondo le competenze delle proprie risorse umane, associazioni nascenti o aggregazioni di persone unite per fini sociali e umanitari.

Per questi progetti si avvale del supporto di partner orientati al bilancio sociale e che hanno, nelle intenzioni del management e della proprietà, il desiderio di condividere con altri la propria ricchezza, anche d'animo. Assieme, coniugando esperienza, professionalità e volontariato sociale, aiutano il decollo di progetti sociali e umanitari che, oltre alla buona volontà dei suoi promotori, necessitano di metodologia gestionale, informazioni, comunicazione tra soggetti coinvolti, idee di sviluppo. In sintesi *Cultura Sociale*.

Le primarie attività dirette dell'Associazione sono rivolte a sostenere progetti sviluppati e gestiti prevalentemente all'interno dell'Associazione dopo aver reperito tutte le risorse necessarie. Sono degli esempi le iniziative di sviluppo a favore della popolazione locale in Bosnia Erzegovina, in particolare a sostegno dell'Ospedale Kasindo di Sarajevo; iniziative a sostegno della salute attraverso attività sociali e solidali come il supporto ai cittadini dell'Aquila prima e dell'Emilia dopo, vittime del terremoto, o iniziative di aggregazione e supporto all'interno delle scuole, o comunità locali, o di migranti.

Le attività indirette sono di supporto a progetti eterogenei, che hanno come interlocutori diversi soggetti, attraverso il protocollo denominato "Casim", tra questi: l'Associazione Volontari Vigili del Fuoco di Romano di Lombardia, l'Associazione A.S.Se.A. specializzata in pet terapia, la Scuola, l'associazione culturale Proteo, CIRCLA, etc. All'interno di questo "protocollo" abbiamo aderito a forme di associazionismo e volontariato di secondo livello: siamo associati al Forum delle Associazioni di Milano e alla Casa delle Associazioni del Comune di Milano zona 7.

Il Consiglio direttivo è composto da: Luca De Giorgi, Roberto Ricci, Miodrag Babić, tutti soci fondatori e attivi anche come volontari dalla sua costituzione.

Assistono i quattro soci effettivi e tuttora operativi una serie di volontari, iscritti nel Registro dei Volontari che supportano le nostre iniziative con attività continuative od occasionali a seconda delle disponibilità personali e contingenze.

Negli ultimi anni abbiamo potuto contare su decine di volontari che ci hanno premesso di costruire insieme programmi sociali, culturali e medici a favore di diverse comunità.

A seguito dell'evoluzione del contesto economico e sociale in cui operiamo, abbiamo aggiornato la nostra organizzazione secondo le nuove disposizioni normative (Enti del Terzo Settore) garantendo gli adempimenti di Legge e le coperture assicurative ai nostri volontari.

Inoltre, per permettere una maggiore interazione, ci siamo dotati di un organigramma per sintetizzare un'attività e organizzazione cresciuta per rispondere tempestivamente ed efficacemente ai bisogni di volta in volta sottoposti alla nostra attenzione.

La struttura organizzativa dell'Associazione si è sviluppata nella crescita e nel tempo sostanzialmente in due rami operativi: *i Soci e i Volontari*. Entrambe le figure sono tutelate dallo Statuto alle quali riconosce il ruolo di fulcro dell'Associazione e senza le quali nulla è possibile.

La differenza tra i "ruoli" è nell'interpretazione dell'agito da parte del soggetto e, soprattutto, nel desiderio di partecipare con continuità sia alle attività sia alla gestione dell'Associazione in termini amministrativi e organizzativi in senso ampio.

Allo stesso modo, i Volontari agiscono a seconda della loro disponibilità, capacità e volontà in modo organizzato e continuativo oppure occasionale e a singolo progetto.

Entrambi i ruoli si possono esprimere all'interno dell'Associazione e partecipare alla vita corrente in forma individuale o collegiale per dare il loro contributo e supporto in ambito gestionale, organizzativo e amministrativo.

La forma giuridica della Onlus è quella dell'associazione, al cui apice c'è la rappresentanza dei soci attraverso *l'Assemblea dei Soci*.

All'Assemblea dei Soci fa riferimento il *Consiglio Direttivo*, delegato all'amministrazione e gestione operativa e amministrativa, nonché supporto per i soci e volontari nello svolgimento delle attività sociali.

Nei confronti con l'utenza e *i Beneficiari*, l'Associazione può operare con due modalità oramai consolidate: in modo diretto e in modo associativo di Rete.

Il modo diretto rappresenta la forma più agile e immediata di intervento in quanto tutte le attività dalla progettazione all'esecuzione materiale dell'iniziativa avviene all'interno dell'Associazione stessa e con le sole proprie forze e risorse.

La forma di Rete può, a sua volta, assumere due sembianze: una stabile, attraverso l'adesione ad associazioni di associazioni o alla convenzione bilaterale con altre associazioni; o alla condivisione in rete o partenariato bilaterale di singoli progetti ed attività.

Al momento l'associazionismo con Associazioni di secondo livello riguarda l'adesione e la gestione dei rapporti con la Casa delle Associazioni e del Volontariato 7 - Comune di Milano; Forum delle Associazioni; rapporti bilaterali con alcune Organizzazioni che svolgono attività focalizzate su segmenti complementari con la nostra e che possono contribuire ad acquisire competenze e svolgere attività più incisive per la cooperazione e la collaborazione in rete.

All'interno della Associazione, la progettualità; la pianificazione; il coordinamento e la messa in opera delle iniziative concretamente realizzate passa attraverso il Consiglio Direttivo. La struttura organizzativa e operativa prevede, tuttavia, sempre dei referenti, coordinatori e responsabili affinché non venga mai a mancare il presidio di tutta l'Associazione in ogni attività svolta e non venga mai sacrificato il contatto diretto e personale tra l'Associazione in quanto Organizzazione e i Beneficiari, in quanto utenti dei servizi resi.

Ricordiamo che il nostro autoregolamento prevede che la maggior parte dei progetti e degli interventi si realizzino attraverso fornitura di beni o erogazione di servizi e non trasferimento di denaro a favore dei beneficiari e pertanto è fondamentale un costante controllo del flusso finanziario e presidio del corretto svolgimento del progetto secondo le attese e finalità dello stesso.

In alcuni casi, per ottimizzare il rapporto con i fornitori esterni, gestiamo i rapporti finanziari con e attraverso altre organizzazioni radicate nel territorio ove si svolge l'attività per dare sempre uno stimolo più concreto dello sviluppo del territorio anche in termini economici. In tal caso, ogni bonifico avviene previa condivisione e verifica della spesa con relativa documentazione.

Infatti, gli stakeholder dell'Associazione non solo i diretti beneficiari degli interventi, bensì i Soci, i Volontari, le Amministrazioni Pubbliche e Locali; i partner operativi ed organizzativi; le altre Organizzazioni locali che interagiscono con i medesimi bisogni; le imprese del territorio che operano in correlazione con i beneficiari o con le iniziative eseguite, etc...

A presidio del territorio "storico" dell'Associazione, ci sono le sedi o le Rappresentane in: Milano, Romano di Lombardia e Sarajevo (Tilava). Tutte unità organizzative light operative che presidiano, per competenza territoriale, i progetti avviati sul territorio coperto da ciascuna di esse.

In concomitanza al periodo pandemico, alcune sedi fisiche sono state chiuse per una ottimizzazione dei costi e sono rimasti i presidi light.

Art. 4) Scopi e attività

4.1. L'associazione è apolitica e non persegue scopi di lucro, bensì esclusivamente finalità sociali e civiche; di utilità e solidarietà sociale come più dettagliatamente specificato nei successivi punti.

4.2. L'Associazione si prefigge lo scopo di sostenere, promuovere e favorire, direttamente o indirettamente, nei modi e con i mezzi ritenuti più idonei, anche attraverso forme di collaborazione e cooperazione con altri Enti o Istituti, pubblici o privati, altri Enti del Terzo Settore, ONG, ONLUS, Organizzazioni di Volontariato; Associazioni di Promozione Sociale, singolarmente o attraverso partenariato o adesione anche in forma associativa, iniziative che abbiano per oggetto finalità ed attività riconducibili nel settore: a) Medico; b) Culturale; c) Sportivo; d) Sociale. In via continuativa od occasionale, a supporto dell'approvvigionamento finanziario e raccolta fondi per le attività sociali, l'Associazione potrà svolgere anche attività commerciali nei limiti previsti dalla Legge.

A titolo puramente indicativo ed informativo le attività che interessano l'Associazione si esemplificano in:

i) Medico - ad esempio servizio di intervento e assistenza in ambito medico di base e specialistico; assistenziale. Le attività ed il servizio potranno essere svolti anche a profughi in territorio nazionale o presso i paesi d'origine di tali etnie, compatibilmente con i mezzi a disposizione, nella qualità e negli standard minimi previsti dalla normativa di settore vigente nel tempo e nel luogo ove il servizio è richiesto e prestato; servizio d'assistenza sociale e medica a soggetti in fase terminale di malattie; assistenza e accoglimento di profughi con primo soccorso;

ii) Sociale - servizi di assistenza e intervento sociale; definizione e consolidamento dell'identità delle minoranze etniche presenti sul territorio nazionale dello Stato italiano, con particolare attenzione a quelle etnie la cui presenza è prevalentemente determinata da conflitti bellici o persecuzioni di massa d'origine politica, religiosa o sociale nel paese d'origine; stimolare l'occupazione di soggetti svantaggiati promuovendo iniziative etico compatibili e nel rispetto dei diritti umani; adozione a distanza, erogazione di borse di studio, assegni familiari di sussistenza e mantenimento; valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa; supporto e promozione dell'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale di stranieri; promozione e tutela dei diritti umani e dei diritti civili; supporto del Corpo dei Volontari Vigili del Fuoco, Unione Nazionale dei Pompieri e Associazione Nazionale o Regionale dei Volontari Vigili del Fuoco;

iii) Culturale e artistico - diffusione e promozione della cultura, l'arte e la tradizione italiana, per agevolare l'integrazione nel rispetto delle proprie origini e culture etniche diverse; promuovere i rapporti sociali, culturali ed economici tra i profughi in Italia, con l'Italia ed i paesi di provenienza delle etnie coinvolte; diffondere e presentare la cultura delle etnie estere in Italia per eliminare pregiudizi e promuovere rispetto ed interesse; tutelare la tradizione nell'integrazione culturale e sociale; sostenere la formazione anche a distanza in ambito medico, sportivo non agonistico, scolastico e culturale; educazione, istruzione e formazione scolastica e professionale;

iv) Sportivo non agonistico - supportare con iniziative sportive, stimolare l'attività dilettantistica in ambito sportivo, incontri e confronti con altri gruppi sportivi, la crescita e lo sviluppo individuale, collettivo e sociale della gioventù ove sottoposta a traumi sociali, culturali e religiosi, al fine di integrare l'individuo in una collettività eterogenea per estrazione sociale, culturale, religiosa ed economica, preservando i giovani stessi dallo sconforto e dagli stimoli d'emarginazione, degrado socio-culturale, delinquenza e droghe;

v) in misura non prevalente potrà esercitare e promuovere commercio equo solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata sia in Italia sia all'estero, anche in Paesi definibili in Via di Sviluppo (PSV), promuovendo l'occupazione finalizzata alla conduzione di un livello di vita dignitosa, rispettosi dei diritti dei lavoratori e del rispetto sociale, bandendo ogni sorta di sfruttamento e lavoro minorile.

Con riferimento alla classificazione normativa delle attività, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera a) del D. Lgs. N. 460/97 si precisa che l'attività rientra nei settori di cui ai punti 1) assistenza sociale e socio-sanitaria, 2) assistenza sanitaria, 3) beneficenza, 4) istruzione, 5) formazione, 6) sport dilettantistico, 7) tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico, ivi comprese le biblioteche, 9) promozione della cultura e dell'arte. I punti 1) e 2) si intendono quale attività medica, i punti 4), 5), 7) e 9) quale attività culturale e il punto 6) quale attività sportiva, i punti 1), 3) e 4) rientrano anche nella definizione dell'attività sociale come sopra richiamata. Ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. N. 117/17 del 3 luglio 2017, si precisa che le attività rientrano nei settori di cui ai punti a) interventi e servizi sociali; b) interventi e prestazioni sanitarie; c) prestazioni socio-sanitarie; d) educazione, istruzione e formazione professionale; i) organizzazione e gestione attività culturali, artistiche o ricreative; k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale; l) formazione extra-scolastica; n) cooperazione allo sviluppo; o) attività svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo solidale; p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone; q) alloggio sociale; r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; s) agricoltura sociale; t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; u) beneficenza, sostegno a distanza e cessione gratuita di beni; v) promozione della cultura della legalità e della pace; w) promozione e tutele dei diritti umani.

4.3. Tutte le attività che l'associazione si propone di svolgere potranno aver luogo indistintamente nel territorio nazionale od estero, senza limiti o confini; sulla terra ferma o in mare; in sedi fisse, mobili, occasionali.

4.4. L'attività dell'associazione verrà svolta in maniera da essere diretta ad arrecare beneficio a tutti i bisognosi, senza distinzioni di nazionalità, etnia, sesso, religione, culto; a soggetti svantaggiati a causa di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari, ovvero a componenti di collettività estere, anche in ambito di aiuti umanitari.

A titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo essa, nei limiti della disponibilità del proprio patrimonio e delle prestazioni individuali volontarie, potrà:

a) attivare in ambito ginecologico Centri di diagnosi prenatale. Tali Centri, con sede da individuare, saranno dotati di apparecchiature ecografiche, moderne e sofisticate, affidate a personale medico, che potrà svolgere stage formativi presso Centri all'estero. Con questi Centri si potrà stabilire un contatto medico-culturale permanente, attraverso la medicina telematica e lo scambio di opinioni su referti di complessa interpretazione.

b) contribuire a lenire le sofferenze fisiche, psichiche e spirituali di soggetti ammalati fornendo assistenza diretta o indiretta, continuata o saltuaria; fornire cure e medicinali idonei; permettere loro di vivere una vita dignitosa e senza sofferenze fino all'ultimo istante, possibilmente nel loro ambiente e nella propria famiglia o presso strutture create e predisposte per tale finalità; aiutare le famiglie ad assistere fino all'ultimo i propri cari;

c) prestare servizio medico di base e specialistico, esami e visite, da parte di personale specializzato, autorizzato ed in possesso di tutti i requisiti professionali previsti dalla Legge nel luogo e nel tempo ove tale attività è esercitata; prestare servizio di consultorio in ambito di disfunzioni ginecologiche e genericamente dell'apparato riproduttivo, sia fisiologiche, sia patologiche, sia psicologiche; promuovere il controllo preventivo di malattie; la prestazione a soggetti non propriamente svantaggiati al solo fine di agevolare e supportare la prevenzione di malattie; in questo caso l'Associazione potrà richiedere un contributo volontario commisurato all'attività svolta senza che lo stesso possa mai costituire corrispettivo oneroso per una prestazione;

d) agevolare la riabilitazione psicomotoria d'invalidi, mutilati o soggetti comunque in condizioni traumatiche tali da richiederne il servizio anche attraverso l'utilizzo d'animali (pet-terapia);

e) promuovere la formazione di personale in ambito medico, sociale, sportivo e nelle altre applicazioni statutarie; patrocinare e sostenere convegni e seminari di studio e altre manifestazioni di carattere culturale, medico e sportivo; coordinare le iniziative e gli interventi dei soci sostenitori a favore di progetti etici compatibili; promuovere e organizzare in collaborazione con altri Enti e istituzioni, società pubbliche e private, italiane o straniere, mostre, esposizioni, incontri, dibattiti, seminari, corsi di studio ed altre manifestazioni culturali ed artistiche, sempre attinenti alle finalità istituzionali; contribuire, direttamente o tramite i soci, alla realizzazione di programmi, progetti e altre attività di carattere culturale medico e sportivo;

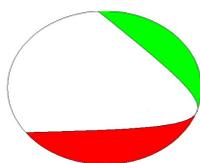
f) promuovere iniziative, manifestazioni sportive quale momento d'incontro sociale; promuovere la creazione d'infrastrutture sportive e concorrere alla loro realizzazione; organizzare corsi per apprendimento di discipline sportive, attività culturali ed artistiche.

g) sostenere i bisogni e le attività dei Volontari Vigili del Fuoco di uno o più Distaccamenti sul territorio Nazionale;

h) sostenere l'aggregazione di associazioni, organizzazioni di volontariato in modo da fare sinergie e rete in ambito sociale per promuovere la cultura sociale e di volontariato.

4.5. E' fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate, salvo quelle direttamente connesse a quelle istituzionali, a supporto o complementari di quelle statutarie e comunque nei limiti consentiti dal Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 numero 460 e successive modificazione ed integrazioni. Inoltre l'associazione non potrà svolgere attività professionali tutelate dalla legge.

4.6. Per lo svolgimento dell'attività nell'ambito del settore della promozione della cultura e dell'arte, l'associazione conta e non esclude di ricevere apporti e contributi da parte dell'Amministrazione Centrale dello Stato e d'altri Enti Pubblici, sia nazionali sia internazionali, sia italiani, sia esteri.



Verde, bianco e rosso i sono colori nazionali, luogo di origine dell'Associazione. In talune circostanze potrebbe assumere i colori internazionali e neutri dell'azzurro.



Il mondo, per definire l'ampiezza territoriale, senza limiti, confini geopolitici, o pregiudizi.



Il simbolo rappresenta l'essere umano senza distinzione di sesso, razza, religione, ceti culturale, età. Esso è posto al centro della vita, perché su di esso è concentrato tutto il nostro impegno.



Tutte le iniziative sono focalizzate verso l'unico obiettivo comune di preservare l'integrità della VITA, nel reciproco rispetto, conoscenza e comprensione. Nell'integrazione e nell'individualità.



In un luogo non identificato nel mondo c'è una piccola comunità locale che ha un sistema di assistenza medica e pronto soccorso molto precari. I medici non hanno grandi apparecchiature, le strutture ricettive sono malandate; la popolazione da accudire si trova spesso in villaggi lontani per essere raggiunti a piedi in tempi celeri, e i mezzi di trasporto non sono adeguati alla rete stradale, spesso non asfaltata, o addirittura, ex mulattiere o sentieri battuti.

Che cosa fare per aiutarli?

Idea – direbbe qualcuno esclamando per l'intuizione – doniamo una bella ambulanza, tutta fornita di accessori per visite e interventi sul posto.

Idea – aggiunge un altro – costruiamo un bel centro di pronto soccorso, con apparecchiature ultramoderne, all'avanguardia.

Idea – prosegue un terzo – rifacciamo le strade così i medici possono raggiungere i malati, o loro possono andare all'ospedale.

In un altro luogo vive una comunità agricola ai lembi di un grande agglomerato urbano. Le donne non vanno a scuola, le famiglie sono numerose, gli uomini lavorano la terra. Non c'è parità e le condizioni di salute sono precarie. Ci sono: mancanza idrica ed emergenza umanitaria.

Che cosa fare per aiutarli?

Idea – direbbe qualcuno – costruiamo un pozzo, così "i contadini" avrebbero di che dissetarsi e la terra e gli animali avrebbero acqua a sufficienza.

Idea – esclama qualcun altro – mandiamo gli uomini a lavorare in fabbrica, così le donne si occupano della terra e l'uomo porta reddito dal centro urbano.

Idea – aggiunge un terzo – mandiamo la donna a scuola, così si forma una cultura e una preparazione professionale e può andare a lavorare. Emancipazione della donna e riscatto del suo ruolo nella società.

C'è un problema conseguente a un bisogno; una situazione precaria di carattere sociale, medico, culturale ... c'è una causa, ma anche una pluralità di effetti, spesso consequenziali e concatenati fra loro. Si può decidere di intervenire dall'ultimo, più immediato ed efficace, oppure dal primo per permettere di eliminare la causa scatenante, oppure di agire su più fronti, con micro progetti specifici e focalizzati su singoli aspetti.

Semplicisticamente notiamo che, nel primo caso, donare un'ambulanza senza risorse per il suo funzionamento (carburante, assistenza meccanica, personale medico) non risolve il bisogno e il progetto non è sostenibile nel tempo. Donare apparecchiature mediche sarebbe sicuramente utile, ma inefficace quando non c'è personale, o questo non è formato per utilizzare tale raffinate tecnologie moderne. Rifare le strade senza avere poi la dotazione di mezzi e personale sarebbe un grande costo, ma privo di risultati pratici. E così via ...

Nel secondo caso, intervenire nell'ambiente e nel contesto economico sociale altera tutti i parametri di equilibrio con conseguenze anche importanti. Mandiamo gli uomini nelle fabbriche a lavorare mentre le donne si occupano della terra: col procedere la condizione femminile peggiora creando maggior distinzione tra uomo e donna, con ritmi di vita diversi. Le faccende domestiche, il

lavoro nei campi e la cura della casa non agevolano la vita di coppia e si può rompere l'armonia domestica. Nella migliore delle ipotesi meno figli, nella peggiore nasce il maltrattamento ... "Lavorando" sulla condizione femminile, di massa, mandando la donna a scuola e poi a lavorare in città, con l'uomo in fabbrica, si creerebbe lo sfollamento delle campagne e i centri rurali sarebbero abbandonati e diventerebbero aree deserte, facile preda della cementificazione selvaggia. Avvio della crisi economica/rurale, e mancanza di risorse alimentari di base porterebbero anche alla conseguente necessità d'importazione con lievitazione dei costi. Un pozzo basterebbe a sostenere la tenuta dell'economia e della comunità agricola, ma terrebbe le persone nell'ignoranza e le stratificherebbe in basso nell'ambiente sociale del territorio agricolo/sub-urbano.

Non sono sempre facili e questa rappresentazione un po' estrema e forzata ci porta a riflettere su una serie quasi infinita di situazioni e circostanze che bisogna esaminare prima di partire con un progetto. Non ci sono soluzioni definitive e risolutive nel momento in cui vi è un'interdipendenza tra ambienti e individui. Lo dimostra anche la globalizzazione e la genesi di crisi economiche o sociali che partono in un determinato paese e contesto locale e si diffondono in modo ingestibile e imprevedibile su tutto il globo.

Queste poche generiche e semplicistiche considerazioni per far comprendere che i nostri interventi sono valutati per efficacia, risorse immediate e di mantenimento, in modo da garantire un intervento commisurato al livello di partenza del beneficiario, sostenibili con risorse immediate da parte della nostra Associazione, per portare a termine l'intervento e rendere l'azione concretamente valida e operativa.

Ovviamente dipende molto dalla natura e tipologia intervento (spot o prolungato, ripetitivo o di lunga durata) perché è nostro interesse sviluppare e offrire soluzioni in termini progressivi rispetto al punto di partenza, eventualmente realizzando progressivi progetti nel tempo di livello e grado superiore.

Nella nostra esperienza, ad esempio con la donazione dei defibrillatori automatici, abbiamo condiviso con i beneficiari la loro capacità di supportare l'onere di eventuale sostituzione accessori (dati da uso o naturale deterioramento nel tempo) e in caso negativo abbiamo dato nostra garanzia di assistenza e aiuto anche successivo.

Con il progetto d'intervento di ristrutturazione e riqualificazione dell'ospedale Kasindo in Bosnia stiamo applicando proprio questi principi: inutile offrire ristrutturazioni "a scadenza" con materiali, sia pure economici, ma di scarsa resistenza; oppure offrire apparecchiature mediche di alto grado tecnologico che i medici non sono in grado di utilizzare, o di elevati costi di mantenimento fuori target disponibilità beneficiario. Non si può passare dall'andare a piedi, ad avere un'autovettura fuori serie, se neanche si sa guidare o le strade non sono asfaltate.

Le crisi, che negli ultimi anni stiamo purtroppo attraversando, ci dimostrano che vi è la necessità di sostenere la popolazione con l'economia fondamentale e non finanziaria virtuale, dove si trasferisce ricchezza solo marchiata come speculazione. Ricordiamo i principi basilari della ripresa economica, laddove è necessario sostenere lo sviluppo, vi è la naturale predisposizione a sostenere e alimentare i consumi, attraverso la re-distribuzione della ricchezza basata sul lavoro. L'operaio, l'immigrato, il comune cittadino hanno la predisposizione al consumo a fronte d'incremento di risorse, il ricco ha la predisposizione alla speculazione finanziaria a fronte di nuove disponibilità.

Nel caso di intervento a Sarajevo, abbiamo inteso coniugare molteplici aspetti:

- iniziamo con una azione di cooperazione internazionale e di sviluppo di operatori economici lombardi, portandoli ad aprirsi verso nuovi mercati esteri
- creiamo domanda ed occupazione locale nel territorio di intervento, promuovendo iniziative e lavoro manuale, per soddisfare il bisogno di occupazione a tutti i livelli sociali;
- creiamo i presupposti di partnership internazionale, per elevare il grado di competenze e tecnologia presente nel tessuto economico locale di intervento;
- portiamo qualità dal marchio CE e presupposti di lunga durata dei beni donati e dei lavori eseguiti secondo standard europei;
- portiamo tecnologia medica di grado utile, affinché il personale medico locale sia in grado di sfruttare appieno le capacità degli stessi, offrendo i presupposti per la telemedicina e la formazione professionale;
- strutturiamo l'intervento a step, e con diversi gradi di evoluzione, per iniziare un lavoro e garantire le risorse affinché l'azione sia risolutiva e, solo in questo caso, si passa poi ad un secondo, terzo o ad un ulteriore intervento.

Queste logiche, anche di cooperazione con altri soggetti, vengono da noi identificate secondo un nostro protocollo interno, denominato: "C.A.S.I.M.*" che ci impegna anche a ricercare altri partner finanziari, e non al fine di implementare le risorse disponibili per: supportare, integrare e migliorare ulteriormente gli obiettivi dichiarati.

C.A.S.I.M. si riserva quindi di ricercare e trovare eventuali sponsor anche per singoli eventi.

Sostenibilità è la parola chiave e la discriminante nella valutazione delle azioni da portare avanti. **Coerenza** con gli obiettivi statuari dichiarati, **trasparenza** e **costanza** sono le leve su cui agiamo per onorare e rispettare gli impegni che quotidianamente prendiamo con le persone con cui interagiamo e che richiedono il nostro intervento.



* Coordinamento Avanzato per lo Sviluppo Interventi Multicanale

Principali attività svolte

Nel corso degli anni, sin dalla sua formale costituzione, l'Associazione ha continuato ad operare sul territorio nazionale, ma sempre con gli occhi e con il cuore anche all'estero.

Molti sono stati gli interventi ideati e realizzati in autonomia, e diversi sono stati i progetti condivisi con altre associazioni, o terze parti, per acquisire maggior incisività negli interventi.

Di seguito riportiamo sinteticamente le principali attività svolte, nel corso degli anni, che hanno assunto un carattere significativo per tematica, finalità, genesi, organizzazione e impegno.

Si elencano, in ordine cronologico, i principali eventi corredati di immagini riferite agli stessi.



Aprile 2006

VP_Cat. B.

Aprile: costituzione della Onlus presso notaio in Milano. Aderiscono al progetto tre persone che decidono di realizzare il progetto della Vita.

Era il 26 aprile 2006 e da allora l'Associazione ha sempre costantemente agito ed operato portando avanti l'impegno preso e dichiarato con la definizione dello Statuto.

Nel corso del primo anno si è provveduto a registrare l'Associazione presso il Registro delle Onlus tenuto dall'Agenzia delle Entrate di Milano 1: 18/1/2007 Serie 3 Numero 681.

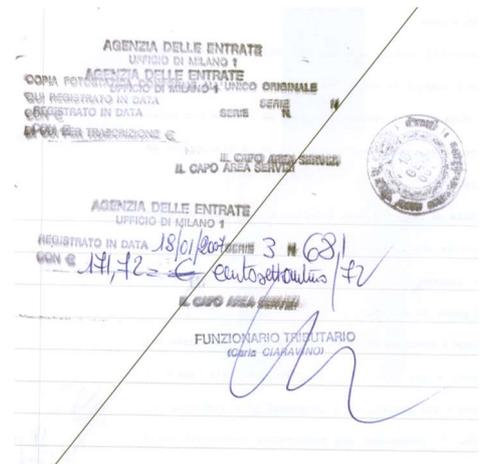


Foto: timbro con estremi iscrizione registro Agenzia delle Entrate

Maggio 2006



Foto: conferenza sulla pet-terapia

VP_Cat. B

5 – 6 – 7 maggio: tre giorni per la prima attività dell'Associazione.

La pet terapia (ovvero tutte quelle forme terapeutiche che coinvolgono il paziente e animali) rappresenta uno dei settori principali, nei quali intende operare l'Associazione. Si avvale della professionalità di professionisti esterni, e collabora spesso con alte associazioni di volontariato per sviluppare e promuovere progetti di genere.

All'interno dell'Associazione il referente, per questi progetti, è il sig. Roberto Ricci, socio e Segretario.

In tale contesto, seppur a pochi giorni dalla costituzione dell'Associazione, siamo stati in grado di portare a termine il nostro primo intervento, coinvolgendo il Consolato Generale di Bosnia, altro elemento, questo, caratterizzante l'Associazione: estero e paesi dei Balcani.

In compartecipazione e sinergia con A.S.Se.A., dal cinque al sette maggio sono stati organizzate e gestite, in Piemonte, tre giornate con un programma fitto di incontri. Presentazione di: aspetti tecnici e pratici della pet terapia, accompagnati da momenti ed eventi culturali.

Il primo giorno si è svolta una conferenza sulla pet terapia, con la partecipazione di esperti e professionisti del settore, che hanno testimoniato e documentato i positivi effetti e impieghi della pet terapia canina, in ambito medico-sanitario e sociale. Ospite il Console Generale di Bosnia, favorevolmente propenso



Foto: Aaron, cane di proprietà Fontanone Marco, addestrato per la pet terapia

a condividere tali aspetti e informazioni in quanto propedeutici ad impieghi anche sul territorio bosniaco, da poco uscito dal conflitto civile interno.

Il secondo giorno si sono svolti alcuni incontri culturali presso il Comune di Alba e delle Langhe. Un momento di confronto con le autorità e operatori del settore (fra cui A.S.Se.A., operatori e formatori addetti alla pet terapia, la nostra Associazione).

Il terzo giorno c'è stata una manifestazione cinofila con l'impiego di cani addestrati per interventi di pet terapia, anche con bambini e altre attività cinofile, guidate dalle Forze dell'Ordine, quale dimostrazione di impiego sociale del cane, in contesti molto variegati dalla protezione civile alla sicurezza personale, oltre all'assistenza sociale (accompagnamento per ciechi), al presidio medico-terapeutico.



Foto: conferenza pet terapia, Roberto Ricci



Foto: Miodrag Babic' e il Console della Bosnia durante la visita culturale presso azienda vinicola tradizionale



Foto: attività dimostrativa svolta dalla Protezione Civile

Giugno 2006



Foto: le targhe commemorative della giornata

VP_Cat. A.

25 giugno: Lo sport, terza declinazione nel nome dell'Associazione che indica un altro settore di intervento.

Il giorno venticinque ha avuto luogo a Milano una manifestazione sportiva in memoria dei Piccoli Martiri di Gorla, promossa dal Gruppo Ciclistico Avis Milano.

L'Associazione "Vita" ha avuto modo di sostenere tale iniziativa, non solo offrendo un riconoscimento e sostegno ai vincitori, (ovviamente simbolico) ma portando in luce il valore delle persone donando un premio

specifico proprio all'ultimo classificato. Una posizione per molti scomoda, ma che trova ai margini della società (e negli ultimi posti di ogni classifica) proprio le persone più svantaggiate e bisognose di aiuto, ed alle quali i "primi" devono sempre pensare...

Un modo per sensibilizzare le persone a sviluppare solidarietà e sostegno in un gioco di squadra, per sostenere, i primi a vincere (facendo crescere la comunità), ma anche gli ultimi ad arrivare al traguardo (da vincitori delle sfide della vita quotidiana).

Questo sia che lo sport si chiami: ciclismo, calcio, corsa o semplicemente Vita!



Largo Volontari del Sangue, 1
20133 Milano
Tel. 02/5692674

Spettabile
ASSOCIAZIONE ONLUS VITA
Viale Lombardia 12
20131 Milano

C.a. Sig. De Giorgi

Milano, 26 giugno 2006

Egregio Signore,

il giorno 25 giugno u.s. ha avuto luogo la gara ciclistica in memoria dei Piccoli Martiri di Gorla alla quale avete gentilmente e benevolmente collaborato anche Voi. Come avrete certamente notato, l'adesione è stata superiore agli anni precedenti ed in questa occasione abbiamo raggiunto i duecento partecipanti.

Vogliamo pertanto ringraziare la Sua Associazione e la Sua persona per il vostro significativo apporto anche attraverso la premiazione dell'ultima squadra classificata: per noi è stata una novità che ha tuttavia trovato molta simpatia tra i partecipanti che hanno visto in quel riconoscimento l'importanza della partecipazione alla gara anche in termini di solidarietà e maggior sensibilizzazione alle iniziative benefiche ed a quanto da esse rappresentato.

Foto: lettera di ringraziamento da parte del Gruppo Ciclistivo Avis Milano

Novembre 2006



Foto: immagine del sito della Radio Televisione Repubblica Serba che menziona l'evento

Un evento legato al vino per far comprendere le sue caratteristiche, i pregi e l'arte della sua degustazione. Per noi è stata l'occasione per agire sull'apertura delle persone verso la cultura e la tradizione bosniaca, in un momento in cui l'informazione di massa aveva dato messaggi e rappresentazioni molto frammentate e confuse perché abbinata ad un contesto bellico.

È stata l'occasione, per la Bosnia, di approdare in Italia in un contesto favorevole dove presentare un esempio della propria eccellenza. L'Associazione si è fatta parte attiva, con l'ente organizzatore dell'evento, in modo da poter invitare ed ospitare un produttore di vini che tuttora opera secondo tradizioni familiari e culturali del Paese e far parlare non solo di sé ma di tutto il territorio.

Eravamo in un periodo in cui ancora si parlava della Guerra dei Balcani. La popolazione non aveva ancora ridefinito la propria identità nazionale e le tre etnie erano ancora tre contraddizioni e non tre tradizioni.

Grazie alla presentazione e alla presenza di questa rappresentanza, si è riusciti a presentare un popolo, ben oltre le recenti immagini di Guerra e di odio, riportando il valore delle persone in termini di cultura e tradizione da rispettare e valorizzare per il grande significato nella comunità locale e internazionale. L'evento è stato ripreso anche dalle emittenti locali che hanno ricordato

alla popolazione i loro valori comuni e la presenza di una propria identità comune, seppur con tradizioni e stili di vita talvolta difforni.

In Italia, l'interesse e l'attenzione non era limitato solo ai vini, ma si è esteso all'intero contesto per approfondire con i rappresentanti, la situazione nel Paese e le tradizioni che ancora vengono coltivate e tramandate dalla popolazione negli anni.



Foto: un rappresentante dell'azienda familiare Vukoje con Vaccarini, sommelier che ha valutato il vino



Foto: Miodrag Babic' durante l'evento



Foto: il tavolo con i prodotti esposti

Febbraio 2007



Foto: immagine stand

VP_Cat. 0.

22 febbraio: le iniziative e le attività di carattere sociale e umanitario sono vaste e il mondo, per quanto globalizzato e interdipendente nelle varie regioni, è esteso e troppo ampio per operare in modo " individualista."

Sinergie, dunque, per il volontariato per dare una mano ed un supporto anche ad altri operatori per permettere ai loro progetti di crescere di intensità e contribuire indirettamente a portare avanti progetti più complessi.

Con queste premesse abbiamo avuto l'opportunità, o meglio il privilegio, di poter collaborare con Circla e indirettamente dare un sostegno a Occam, in progetti tecnologici: E-Perù, un'iniziativa promossa in una fiera internazionale, a favore di iniziative e attività in Perù sostenute e promosse da CIRCLA.

Sinergia e concertazione per promuovere le iniziative di chi opera a favore della popolazione, del suo sviluppo culturale e sociale anche attraverso l'innovazione tecnologica.



Foto: immagine stand



VP_Cat. A.

1 aprile: Cultura è anche scuola.

Dal 2007 al 2012 l'Associazione ha sostenuto il Comitato Genitori della Scuola Elementare Cabrini di Milano contribuendo nel cammino verso l'informatizzazione della oro comunicazione, avvenuta garantendo la disponibilità del dominio a loro dedicato.

Un sito per aprire una finestra e una porta di ingresso al mondo della scuola a tutte le famiglie, perché l'accesso alla informazione è la base della crescita dell'individuo e partecipazione attiva nella comunità.

Fattura Emessa Pagamento BOLLETTINO POSTALE CC 12278578 Banca		ASSOCIAZIONE ONLUS VITA Viale Lombardia 12 MILANO 20131 MI P.I. 05300480968					
		Data Doc. 31/03/2007	Numero Doc. 323668				
		Spett.le ASSOCIAZIONE ONLUS VITA Viale Lombardia 12 20131 MILANO MI					
Articolo	Descrizione	U.M.	Qta	Valore	Sconto	Iva	Imp
INFO1	REG.E MANT.DOMINI WEB genitoricabrini.info	Nr	1,00	20,66		20	

Foto: in alto il logo del Comitato Genitori della Scuola Elementare Cabrini di Milano; in basso copia di un bollettino di rinnovo registrazione del dominio

SINERGIE E COOPERAZIONE SONO DUNQUE DUE ELEMENTI CHIAVE DELL'ASSOCIAZIONE.

DA SOLI POCO SI PUÒ E, QUANDO SI TRATTA DI AIUTARE IL PROSSIMO CON INTERVENTI UMANITARI, È FONDAMENTALE SAPER FARE UN GIOCO DI SQUADRA

VP_Cat. A

7 dicembre: primo evento internazionale esterno ed in cooperazione per aiutare la Repubblica Dominicana. Ci è stato richiesto un aiuto per inviare computer a supporto di una situazione critica e noi l'abbiamo raccolta. In cooperazione con un delegato della Repubblica Dominicana abbiamo inviato materiale informatico come richiesto.

VP_Cat. A

Un anno dedicato alla Scuola, al supporto ai Genitori per accompagnarli verso l'Associazione e lo sviluppo delle attività svolte nell'interesse della comunità scolastica, docenti, personale educatore, famiglie, bambini... Insieme!

Maggio 2009

Impresa Traslochi Nessi Srl - Via dei Valtorta 41 - 20127 Milano
Tel. +39.02.2613188 r.a. - Fax +39.02.2690376 - nessi@nessi.it - www.nessi.it
Cap. Soc. € 78.000,00 - Cod. Fisc./P. IVA 11016390152 - Iccia 1428832
Reg. Impr. MI 338660/8350/10 - Albo Autotrasp. n° MI/0551662/G

INVENTARIO/INVENTORY					
NOME CLIENTE/OWNER NAME MICRO FOCUS APH SOLUTION SPA					
INDIRIZZO DI PARTENZA/DEPARTURE ADDRESS VIA DEI VALTORTA, 48 - MILANO					
INDIRIZZO DI DESTINO/DESTINATION ADDRESS					
SIMBOLI DI CONDIZIONE/CONDITIONS SYMBOL					
RR ROTTO/BROKEN	MA MACCHIATO/STAINED				
SG GRAFFIATO/SCRAATCHED	PM PEZZI MANCANTI/MISSING PIECES				
SC SCORGIATO/CHIPPED	IP IMPALMATO DAL CLIENTE/PAKCED BY OWNER				
RI RIROVONDI	SM SMONTATO DAL CLIENTE/DISASSEMBLED BY OWNER				
PAGINA Nº/PAGE NO. 1					
NUMERO DI PAGINE/NO. OF PAGES 8					
Nº COLL./PIECES NO. 303					
CONTAINER NO.					
SIGILLO Nº/SEAL NO.					
Nº NO.	DESCRIZIONE/DESCRIPTION	SIMB.	Nº NO.	DESCRIZIONE/DESCRIPTION	SIMB.
1819	SCRIVANIA SIAV. 4 9/L		CC1819	BASE SCRIVANIA	
1820	"		1900	PIANO SCRIVANIA	
1821	"		1901	DATTILO SCRIVANIA	
1822	"		1902	"	
1823	"		1903	"	
1824	"		1904	PIANO SCRIVANIA	
1825	"		1022	"	

Foto: documento descrittivo beni donati

VP_Cat. B

Terremoto, maggio: l'Associazione nasce a Milano, ma gli aspetti internazionali dei suoi soci fondatori non potevano permettere, alla stessa, di rimanere una realtà locale. Dalla Lombardia ci siamo quindi aperti verso ... l'infinito e dopo il Piemonte (2006) siamo andati a sud.

A seguito del terremoto in Abruzzo a L'Aquila, l'Associazione si è attivata per contribuire alla ricostruzione e rimessa in agibilità di strutture e locali adibiti all'istruzione (scuole e università).

Attraverso la rete di volontari e relazionale attiva, ci si è mossi per dare, anche in questo caso, un apporto e contributo coerentemente con la nostra missione. Per fare questo l'Associazione ha ricercato la disponibilità di elementi di arredo e si è premunita di inviarli a L'Aquila.



Buon giorno

Vi scrivo perché un collega ha avuto contatti con voi nei giorni scorsi.

Noi abbiamo una scorta di arredi, smontati, a magazzino, di cui vi allego elenco, contenente qualcosa come 10 isole di 4 s ciascuna, un'altra decina di scrivanie, circa 8/10 tavoli, un divano e il corredo di sedie/attaccapanni e mobili vari.

Questi arredi andranno dismessi, se entro un mese circa non troveremo modo di cederli, e il collega mi ha detto che voi potreste essere interessati.

Ci farebbe molto piacere poter fissare un sopralluogo, e poter essere utili a una giusta causa. Di seguito, i miei riferimenti.

Foto: mail di contatto per donazione arredo

È stata un'attività che si è svolta grazie all'aiuto e alla disponibilità di tante persone: privati che si sono resi disponibili ad offrire i propri garage per raccogliere il materiale, un'azienda di traslochi che ha fatto da collettore; privati che hanno aiutato nei trasporti urbani, ma soprattutto gli Alpini della Lombardia che hanno curato il

trasporto da Milano a L'Aquila. Attività proseguita fino al successivo autunno 2010, quando si è potuto procedere con la consegna del materiale sino a quel momento raccolto.

In questa occasione abbiamo avuto un largo consenso da parte di volontari e persone comuni che hanno accolto e "ospitato" il materiale raccolto, in attesa di poter procedere con la consegna a L'Aquila.



VP_Cat. B.

20 maggio: Cultura e integrazione; cultura e aggregazione.

Per fare cultura non si poteva non passare dalla Scuola. Ecco dunque che nel 2009 l'Associazione ha organizzato in collaborazione con altra associazione (profit), la festa di fine anno, come evento e momento di aggregazione e gioco di squadra per insegnare ai bambini i valori: dell'integrazione multietnica, e aggregazione di

reciproco rispetto.

Momenti ludici, divisi per classe di età, si sono alternati a momenti collettivi di attività in squadre e collaborazione.

Oltre quattro ore passate a imparare giocando sia elementi nozionistici e culturali sia aspetti educativi di convivenza sociale e civica.

Una collaborazione orchestrata dall'Associazione che si è avvalsa anche dell'attività volontaria di tutti i genitori, espressione del Comitato Genitori che ben conoscono i valori sociali rappresentati e diffusi.

L'impegno e le risorse necessarie hanno trovato un contributo economico anche da parte del Comitato Genitori, grazie alla sensibilità di tutti i partecipanti che hanno accolto positivamente le iniziative svoltesi (laboratori teatrali, pedagogia teatrale, momenti ludici, momenti conviviali, ecc).



Foto: un momento della festa

VP_Cat.A

Un altro anno speso all'interno della Scuola per dare supporto alle attività dei bambini, ai corsi e incontri dei genitori. Un anno di dedizione al mondo sociale e culturale dell'istruzione che ci ha permesso, in prima persona al Presidente, di comprendere i meccanismi di funzionamento educativo e sociale; istituzionale e operativo.

Questi, come altri progetti, sono stati anche l'occasione per ampliare e sviluppare le nostre competenze specifiche di settore per coordinare meglio progetti futuri. Non si smette mai di imparare e di aver bisogno della scuola...



Foto: veduta della Casa di Reclusione "San Vittore", Milano

VP_Cat. 0.

18 ottobre: la vita è bene prezioso per l'essere umano e come ONLUS abbiamo superato ogni confine e pregiudizio di natura sociale, etnica, culturale, religiosa ...

Nel 2011 abbiamo iniziato a valutare, come risorsa sociale e come comunità bisognosa, la popolazione penitenziaria (leggasi in questo poi gli sviluppi che ha preso la pet terapia con un progetto che avrà trovato concretezza nel 2013). Un'opportunità da offrire a chi, a determinate condizioni, possa avvicinarsi al reinserimento in società. Per sostenere le attività di chi già opera per "educare" i detenuti; la nostra Associazione è entrata all'interno dell'istituto penitenziario di Milano – Casa di Reclusione di San Vittore – per aderire al progetto "*Liberidileggere*" con lo scopo di invogliare alla lettura i detenuti, avvalendosi della presenza in Istituto degli autori dei testi.

Il progetto è curato dagli educatori e prevede degli incontri (due per ogni autore): il primo appuntamento (18/10/2011) è il momento in cui l'autore consegna il testo ai detenuti che hanno voluto/potuto aderire al programma di rieducazione. In quell'occasione si presenta l'autore e il libro; si ascolta la spiegazione e presentazione dell'autore che introduce alla lettura. Il secondo momento (25/10/2011), forse quello socialmente e umanamente più importante perché molto più spontaneo, profondo e personale, avviene con il secondo incontro, di solito dopo una/due settimane, in cui i "lettori" riferiscono le loro opinioni nel merito, e ne discutono in un confronto con l'autore.

Una casa è considerata il luogo più caldo, protettivo e accogliente per antonomasia. Ma se questa è di reclusione, forse si può fare qualcosa in termini sociali e umanitari per la Vita. Per questo motivo il progetto ha trovato la disponibilità da parte della nostra Associazione ma ancor più da parte di un nostro associato e volontario che ha sposato con noi l'iniziativa e, grazie al suo contributo, l'Associazione ha potuto donare una serie di copie di un libro. L'autore lo ha poi presentato, personalmente, durante un incontro all'interno della Casa di Reclusione e lo ha commentato e discusso liberamente con i presenti. Si è cercato un contatto emotivo attraverso il quale ricostruire un contatto umano per sviluppare, all'interno di ognuno, le positività e il coraggio di tornare ad essere *uomini* e prepararsi al reinserimento in società.

L'Associazione è stata protagonista di un'attività di carattere culturale e sociale a favore dei detenuti presenti.

VP_Cat. A.

31 ottobre: Allegria! Halloween!

Cosa fare in questo contesto?

Promuovere e dare il nostro patrocinio ad una festa organizzata per dare modo a tutti di festeggiare la ricorrenza in allegria. Il tema? Beh, semplice i mostri ... ma in questo caso un messaggio e precauzioni d'suo: non creiamo nuovi mostri! Sensibilizzare le persone affinché comprendano che emarginare i disabili, o i diversamente abili, o le persone semplicemente disagiate, non si addice all'essere umano. Non creiamo nuovi mostri perché emarginare e disprezzare genera mostruosità d'animo.

Noi crediamo che tutti siano essere umani e la vita vada tutelata in ogni sua forma ed espressione.

L'evento è stata l'occasione per portare anche in un momento di festa i valori umanitari e sociali, (oltre che civici) espressione del nostro statuto.



Foto: la locandina dell'evento

Novembre 2011

VP_Cat. A.

19 novembre: Dopo la prima esperienza e il primo contatto con il mondo dei detenuti, l'Associazione ha donato dei computer e materiale accessorio, al fine di riqualificare la biblioteca e dei laboratori utilizzati dai detenuti per attività curricolari, educative e riabilitative. Inoltre l'Associazione ha dato un contributo in termini di libri e volumi alla biblioteca dei detenuti donando diverse centinaia di testi di ogni genere.

Come sempre avremmo voluto fare di più, molto di più, ma rimaniamo sempre con l'amarezza di non aver potuto per le limitate risorse a disposizione.

Comunque, questo è il nostro riconoscimento e la forza che ci permette di essere quotidianamente presenti e disponibili.

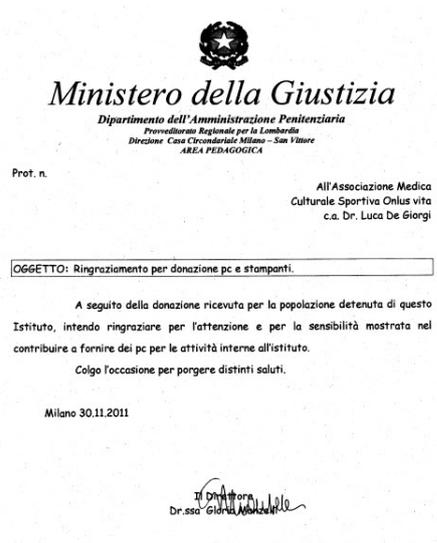


Foto: lettera di ringraziamento per l'attività svolta

Dicembre 2011

VP_Cat. A.

9 dicembre: Un aiuto e una mano anche a chi ... aiuta.

Per dare un segno tangibile della nostra presenza e dell'impegno sul nostro territorio, grazie alla crescita dei nostri associati, abbiamo deciso di stringere una sinergia, a tempo indeterminato, con l'Associazione Vigili del Fuoco Volontari di Romano di Lombardia.

Il nostro impegno è di stare al loro fianco nel momento del bisogno, supportandoli nelle attività organizzative, amministrative e di compartecipazione ad eventi e approvvigionamento risorse per acquisizione beni funzionali allo svolgimento della loro missione.

Questa attività è stata propedeutica, come vedremo in altre sezioni, per subentrare nella gestione delle attività a supporto del Distaccamento Volontari Vigili del Fuoco di Romano di Lombardia. Come vedremo, Romano di Lombardia diventerà anche la località della nostra Sede Secondaria e di presidio del programma di sinergia con il Comando dei Vigili del Fuoco.



Foto: momenti all'interno della Caserma di Romano di Lombardia dei Vigili del Fuoco Volontari, durante una cerimonia in occasione di Santa Barbara; lo stemma dell'Associazione Vigili del Fuoco Volontari.

Gennaio 2012

VP_Cat. 0.

Gennaio: si dice Forum, ma si legge sinergia per il volontariato e il sociale. Con questo spirito, coerentemente con il protocollo di intenti denominato CASIM, abbiamo aderito al Forum delle Associazioni nato a Milano nel dicembre 2011.



Foto: il logo del Forum delle Associazioni

Nel gennaio 2012 siamo entrati come soci ordinari all'interno dell'associazione di associazioni, per dare: il nostro contributo, impegno, disponibilità a favore di chi opera nel volontariato, nell'associazionismo a fini sociali e umanitari, in campi coerenti alla nostra missione e statuto sociale.

Gennaio 2012

VP_Cat. 0.

23 gennaio: proseguendo con l'impegno a favore della comunità scolastica, agevolato e sostenuto anche dall'impegno personale di un socio volontario all'interno della comunità scolastica del quartiere, abbiamo donato un videoregistratore alla scuola elementare milanese "Cabrini", nell'intento di supportare le attività didattiche a favore della scolaresca.

L'apparecchio era stato precedentemente donato a nostro favore affinché, ne facessimo uso in tal senso.

Gennaio 2012

VP_Cat. 0.

23 gennaio: Piccoli gesti quotidiani, perché la vita è fatta anche di questo e le grandi distanze si coprono a piccoli passi... Nello stesso mese di gennaio abbiamo donato un altro libro alla Casa di Reclusione di San Vittore per richiesta pervenutaci direttamente da un detenuto, che aveva espresso il desiderio di poter leggere un particolare testo.

Dopo l'incontro, avvenuto nel precedente mese di ottobre, abbiamo cercato di stare vicino e continuare a coltivare iniziative a favore di questa comunità e proseguivamo con lo studio di un progetto medico-sociale che potesse coinvolgere, nel contesto della pet terapia, anche la popolazione reclusa (rif. autunno 2013).

Marzo 2012

VP_Cat. A.

12 marzo: Un grande evento di carattere sociale e culturale: il primo Simposio del Forum delle Associazioni.



Foto: momenti del Simposio (il saluto delle Associazioni e una veduta sulla sala)

Estratto dal comunicato stampa

Il 12 marzo il primo Simposio del Forum delle Associazioni

Nel corso della giornata la consegna del Premio del “Buono e Bravo”.

Premiati l’Avv. Francesco Rocca della Croce Rossa Italiana e

il Prefetto Francesco Paolo Tronca dei Vigili del Fuoco

Milano, 1 marzo 2012 – “Questo Simposio è l’occasione per far conoscere ai cittadini milanesi e di tutta Italia la forza e l’efficacia della nostra iniziativa”, ha sottolineato il Governatore Camillo de Milato. “La nostra non sarà solo una dimostrazione di amicizia e solidarietà, concretizzata nel Premio “Buono e Bravo”, ma di quanto l’unione fra realtà, anche di diversa natura, possa davvero fare la differenza nel mondo dell’associazionismo”.

Giugno 2012

VP_Cat. B.

PET-THERAPY : IL CANE COME CO-TERAPEUTA
 Convegno di avvicinamento alla Terapia e Attività Assistita con animali
 Sala Polivalente - Via IV Novembre
GRINZANE CAVOUR
16 GIUGNO 2012

IL CORSO È APERTO A TUTTI COLORO CHE SONO INTERESSATI SANITARI E NON

MATTINA
 08:30-09:30 Registrazione partecipanti
 09:30-09:45 Introduzione e definizione obiettivi dell'evento
 09:45-10:30 Che cos'è la Pet Therapy: definizione e obiettivi
 10:30-10:45 La figura del Pet-Operator
 10:45-11:00 Benessere di Dinaia
 11:00-11:15 Pause caffè
 11:15-11:30 La fase di addestramento del cane "co-terapeuta"
 11:30-11:45 I Servizi Veterinari di intervento nei Colabattuti canini di assistenza
 11:45-12:00 Discussioni, Testimonianze, Risposte
 12:00-12:30 Pausa di "Teoria del cane" con Dinaia
DOCENTI
 DOTT.SSA ANA LUISA ACCORSI Psicologa
 DOTT.SSA VALENTINA FORTINACHE Educatrice canina e Pet-Operator
 DOTT. MARCO FORPANOSE Specialista canino e comportamentista via
 DOTT.SSA CLOTTIDE TRONCHERO Veterinaria

POMERIGGIO
 14:00-14:15 L'attività ricognitiva svolta con i cani di cane
 14:15-14:30 La fase introduttiva e la creazione dell'azione finalizzata
 14:30-14:45 La figura del veterinario, la medicina e la terapia finalizzata
 14:45-14:55 Tavola rotonda: "Differenziazione e discussione con esperti"
 14:55-15:15 Valutazione sperimentale del benessere canino e valutazione dell'evento.
DIRETTORE SCIENTIFICO
 DOTT.SSA CLOTTIDE TRONCHERO Veterinaria
DOCENTI
 DOTT.SSA PAOLA MOCCHINO Psicologa
 DOTT. ROBERTO NELLA Medico veterinario
 DOTT.SSA MONICA GORI Psicologa

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 90,00 (IVA compresa)
 Con il contributo non condizionato di BANCA DALIA e OPA

9 crediti ECM
 Fisioterapia, Terapia Occupazionale, Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, Infermieristica, Infermiere pediatrico, Educatore Professionista, Psicologo, Medico Chirurgo - Medicina Generale (Medico di base), Fisiatria, Geriatria, Neuropsichiatria Infantile, Neurologia, Psichiatria

SECRETARIA ORGANIZZATIVA: FORUM ASS. PER INFORMAZIONI: Annulla Macchia - Telefono: 02.71.229971 Fax: 02.71.458923 - e-mail: info@forummilano.it

16 giugno: All'interno delle iniziative a supporto della pet terapia, il consigliere delegato Ricci ha lavorato per sostenere un'attività formativa con crediti ECM. Evento svoltosi a Grinzane Cavour il 16 giugno 2013.

Questo è stato il primo passo verso una serie di iniziative che hanno interessato la pet terapia. Come previsto dal nostro Statuto (quale dichiarazione di intenti dei soci fondatori), l'Associazione ha a cuore tale forma di supporto medico sociale. Negli anni diverse sono state le iniziative e sinergie in tale settore.

Foto: la locandina dell'evento

Giugno 2012

VP_Cat. B.

20 giugno: Come passo successivo alle sinergie con il Distaccamento Volontari Vigili del Fuoco abbiamo aperto la nostra sede secondaria a Romano di Lombardia, domiciliata presso Associazione Vigili del Fuoco Volontari.

Il coordinatore e referente della Sede Secondaria è tuttora il Socio Volontario Sig. Cometti Franco, già Capo Squadra Vigili del Fuoco Volontari di Romano di Lombardia.



Foto: insegna delle due associazioni, all'ingresso

Giugno 2012

VP_Cat. D.

21 giugno: un altro evento internazionale, che ha coniugato le varie anime della nostra associazione: aspetti medici, culturali e sportivi. In collaborazione con Palazzo Cusani e rappresentanti dell'Esercito, abbiamo progettato, organizzato e gestito tutto l'evento.



Conferenza sulla prevenzione dell'arresto cardiaco improvviso nel giovane, nello sportivo e nel lavoro: la mappatura genetica come strumento di diagnosi previsionale.

Iniziativa unica nel genere che ci ha permesso di coniugare e declinare le nostre tre attività: cultura, medicina/salute e sport.

(estratto dalla brochure della Conferenza)

Perché parlare di arresto cardiaco improvviso e di malattie cardiovascolari nel campo sportivo?

Negli ultimi cinque anni ci sono state 84 morti in campo, arresti cardiaci durante le manifestazioni sportive nel mondo del calcio. Questi i dati secondo il Presidente della Commissione Medica della FIFA che, riunitasi a Budapest, è intervenuta per affrontare quello che, dopo il caso Morosini, viene considerato un problema da affrontare e risolvere.

Il Responsabile Medico della FIFA, nella medesima circostanza, aggiunge che “spesso il problema sono le malattie congenite: il salto di qualità si farà scoprendole in anticipo”.

Parola d'ordine, dunque, PREVENZIONE!

Cosa vuol dire prevedere l'arresto cardiaco?

La previsione riguarda la capacità di identificare la probabilità di un qualunque soggetto di incorrere nel rischio di improvviso arresto cardiaco. Si tratta di fotografare il proprio cuore, attraverso diversi metodi, fra cui l'analisi del genoma umano usando una piattaforma in DNA microchip che permette di acquisire tutte le informazioni inerenti alla propria predisposizione verso le malattie cardiovascolari. Attraverso l'analisi di ben 32 aree perimetrali al problema, la ricerca scientifica condotta dai ricercatori del programma [omissis] è stata in grado di identificare la variante genetica associata all'arresto cardiaco improvviso, la cui discordanza da DNA normali permette al medico di acquisire adeguate informazione per definire con il proprio paziente idonee misure individuali preventive.

Si parla di prevenzione e si parla di sport: possiamo parlare di prevenzione anche per l'individuo comune e nella vita quotidiana?

La prevenzione spesso si definisce in un corretto e regolare tenore di vita: alimentazione, sport e stress diventano poi la declinazione applicativa. In questo caso la prevenzione parte ancora prima e con la consapevolezza dell'individuo. Grazie alle informazioni acquisite dagli operatori medici attraverso dei particolari test, si possono compiere scelte comportamentali tali da contenere ulteriori possibilità di arresto cardiaco, che, quindi, può essere evitato a fronte di accorgimenti che possono anche definirsi con l'astensione da determinati sforzi o lavori in circostanze che possono generare ulteriori stress all'organismo.

Moderatore e principali intereventi scientifici

Dr. Filippo Grassia

*Giornalista, Presidente CONI provinciale Milano, **presentatore e moderatore***

Prof. Italo Richichi Cardiologo Consulente (già Direttore di Cardiologia, Policlinico S. Matteo-PV, Direttore Scientifico Rivista "Prevenzione Cardiovascolare", Presidente Associazione di Prevenzione Cardiovascolare)

[...]

Evento patrocinato da FIGC e FISN



Evento agevolato nell'organizzazione logistica grazie alla collaborazione del Circolo di Presidio dell'Esercito Milano che ha ospitato l'evento all'interno del Palazzo Cusani, Milano.

Riportiamo alcuni momenti dell'incontro: personalità dello sport, della medicina, dell'esercito, del Comune hanno preso parte all'evento per apprendere i risultati della ricerca scientifica, il dramma dell'arresto cardiaco nelle attività sportiva agonistiche, i rischi e la predisposizione dell'improvviso arresto cardiaco anche nella vita quotidiana.

Un evento che ha saputo coniugare insieme un problema di natura medica, con il fare cultura e le attività sportive perché tre diverse facce della stessa vita.



Foto: momenti della conferenza: il pubblico; interventi degli ospiti; gli oratori; il pubblico; il moderatore; un intervento; copertina della brochure

Brochure, presentazione, evento e organizzazione gestito interamente dall'Associazione.

A seguire l'interesse per l'argomento è stato ripreso anche a Roma a livello di sedi federali delle associazioni sportive e da medici cardiologi, segno che l'attività svolta ha saputo coniugare i tre aspetti, salute, cultura e sport, definiti dall'Associazione come le tre macro aree di intervento in quanto interdipendenti tra loro per supportare e sostenere l'individuo nella crescita e sopravvivenza.



Foto: la locandina

VP_Cat. A.

22 giugno: Evento ideato, promosso e organizzato dall'Associazione, in corrispondenza con il terremoto dell'Emilia, per coniugare ancora una volta più aspetti della vita e sensibilizzare sui problemi di carattere sociale.

Un'iniziativa a favore della scuola elementare e, contemporaneamente, un sostegno alla popolazione colpita dal terremoto di non molti giorni prima. Il tutto in contesto sportivo non agonistico e di integrazione sociale.



Dal comunicato stampa:

Venerdì 22 giugno 2012 -Triangolare di calcio a 7

tra la rappresentanza **ProteoCredem** di Milano (Associazione fra i dipendenti del Credito Emiliano Spa - Credem), la rappresentanza dei **Dirigenti del G.S. Nabor**, e la rappresentanza mista dell'**Esercito 1° Reggimento Trasmissioni e Reggimento Artiglieria a Cavallo** della Caserma Santa Barbara.

Milano, giugno 2012 – L'Associazione Onlus Vita, con la collaborazione di G.S. Nabor, il supporto di ProteoCredem e con la straordinaria partecipazione di una rappresentanza del Reggimento Artiglieria a Cavallo e del 1° Reggimento Trasmissioni della Caserma Santa Barbara di piazza Perrucchetti, organizza, con il cuore e con la vita, un incontro con il quartiere. Le tre rappresentanze scenderanno sul campo da gioco, per condividere i valori di integrazione e solidarietà.

Lo spirito e la finalità della manifestazione è stato quello di avvicinare chi vive il quartiere con chi lo abita. Uscire dalle mura del quartiere, dalle abitazioni e dagli "uffici" per portare in strada il valore del rispetto e dell'integrazione affinché sia da esempio per i giovani e i ragazzi, sia nella vita sia nello sport. Testimonianza di quanto sia oggi ancora possibile giocare per divertirsi e non per denigrare l'avversario. Un confronto e un dialogo rispettoso gli uni degli altri, dove il campo da gioco è il campo della vita.

Gente comune che con umiltà difende i valori sociali fondamentali per l'integrazione e la crescita degli individui e con loro della comunità, in cui essi vivono e interagiscono.

Il ricavato della serata è stato devoluto, in parte, a favore della Scuola Elementare Cabrini (a supporto delle attività didattiche), in parte, a favore della popolazione dell'Emilia che anche ProteoCredem e Credem hanno autonomamente supportando e, in parte, a favore della parrocchia dei SS. Martiri Nabore e Felice e dell'A.S. Nabor per le attività educative e sportive nel quartiere.





Foto: un momento della festa; le squadre che sono scese in campo; la consegna di una targa commemorativa e di ringraziamento.

Ottobre 2012

VP_Cat. A.

30 ottobre: Dopo aver svolto l'evento a giugno di raccolta fondi pro scuola e pro terremotati, a favore dell'Emilia, a ottobre abbiamo provveduto a integrare la quota a favore della scuola, per sostenere, ulteriormente, le attività educative a favore di bambini diversamente abili o con difficoltà di apprendimento.

Febbraio 2013

VP_Cat. B.

17 e 18 febbraio: Non solo nord Italia, non solo Lombardia e Piemonte, Emilia e Abruzzo, ma da nord a sud, per testimoniare il valore della vita.

In memoria della signorina Lo Porto, che ci lasciò un bene in Sicilia, da destinare alle attività sociali, abbiamo deciso di donare tre defibrillatori automatici ad altrettante associazioni di volontari che presidiano, quotidianamente, il territorio siciliano. Un gesto e un modo per rendere omaggio a chi, trasferitosi dal nord nella terra siciliana ha inteso donare una parte di sé e del suo passato a favore dei bisognosi. Da parte nostra un modo per ringraziare la terra della quale la signorina si era innamorata e che la ospitò, per molti anni, e che la vide mancare in casa propria.



Maletto - Catania: Associazione Vigili del Fuoco Volontari. In presenza delle autorità, interforze e Pubblica Amministrazione, durante la consegna del defibrillatore donato.



Librino – Catania: Associazione Misericordia. Presidio del quartiere periferico, per non dimenticarci di chi svolge le attività di volontariato e assistenza in condizioni limite e in contesti di disagio.



Capaci - Palermo: Associazione Vigili del Fuoco Volontari. per contribuire all'efficacia della prevenzione e del pronto intervento, in un contesto sociale e territoriale non favorevole.

Maggio 2013



Prot.n.3312/A1HG
 Vitoletto Probbiani, 27 maggio 2013
 ONLUS VITA
 Coordinamento in Associazione
 Medico Culturale e Sportivo
 Viale Lombardia, 12
 20153 Milano
 c.a. Ricci Roberto

Oggetto: Richiesta Computer
 Con la presente, si richiedo n. 10 computer ad uso didattico.
 In attesa di una vs risposta, distintamente saluto.



VP_Cat. B.

27 maggio – 24 luglio: Non solo grandi progetti ma sempre presenti anche con piccoli interventi.

Continua la nostra attenzione rivolta al mondo della scuola e della educazione; con donazione: dieci postazioni informatiche con PC e Monitor per attivare l'aula di informatica in una scuola dell'hinterland milanese.

Intervento di riqualificazione e supporto sociale nel contesto delle attività educative del plesso.

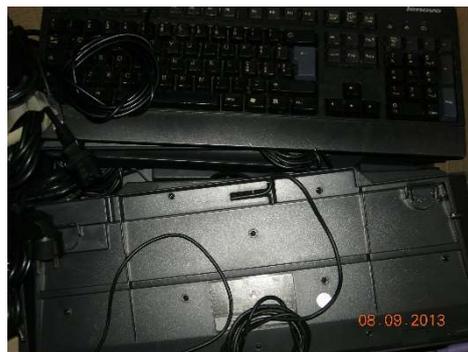


Foto: i computer donati

Luglio 2013

VP_Cat. F.

Luglio: un progetto durato oltre un anno di lavoro e circa cinque anni di progettazione...

Di seguito riportiamo gli estratti di comunicati, relazioni, verbali ed altro affinché possa diventare più comprensibile la progettazione e il presidio che c'è stato per la realizzazione di questa importante iniziativa.

Siamo nati con loro, siamo nati anche per loro, come quotidianamente testimoniato da un nostro socio. Abbiamo attraversato l'Italia; abbiamo iniziato già nel 2006 a coinvolgere il loro Consolato Generale in Italia; abbiamo ascoltato le richieste di aiuto, che negli anni la popolazione e la Pubblica Amministrazione locale ci mandava. Una promessa da mantenere e una svolta nella vita.

Un progetto che davvero è tutto un programma... Un gioco di parole per definire l'ampiezza, la complessità e la portata del progetto "Kasindo". Si tratta di un programma articolato di interventi finalizzati a ristrutturare e riqualificare un intero centro ospedaliero, posto nel bacino di utenza di Sarajevo, con un'ampiezza territoriale di copertura molto vasta.

Situato ai limiti amministrativi del Kantone di Sarajevo, si trova vicino all'aeroporto internazionale Butmir (l'unico della Bosnia) e costeggia il confine della Bosnia e della Repubblica Serba all'interno della federazione geopolitica della Bosnia (BiH – Bosnia e Herzegovina e Repubblica Serba).

Nato verso gli inizi degli anni '90 come centro per la cure delle malattie e affezioni respiratorie, dopo la Guerra Civile della prima metà degli anni '90, la struttura è stata utilizzata come centro ospedaliero generico per soddisfare il crescente bisogno di cure e assistenza della popolazione, vittima della Guerra e con crescenti disturbi da curare (e prevenire...).



Foto: veduta satellitare del centro



Foto: caduta laterale dei plessi e dei reparti



Foto: veduta del reparto di ginecologia

Le condizioni di partenza non giocavano a favore, complice la vicinanza con la fine dei bombardamenti (massimo degrado) e l'inaspettata crescita delle patologie e dei casi di malattia, richiedevano urgenti interventi, con necessità di risorse importanti. I contatti con la pubblica amministrazione



Foto: interno, una stanza ambulatoriale

locale erano appena stati avviati e un progetto del genere avrebbe richiesto uno studio e un approvvigionamento di risorse significative da poter compiere in pochi mesi.

L'Associazione si è comunque impegnata per proporre un intervento, attraverso un programma che potesse rendere efficace, duraturo nel tempo, sostenibile e concreta la risoluzione dei bisogni di cure mediche per la popolazione locale.

Purtroppo, la crisi economica e finanziaria non ha risparmiato neanche il terzo settore, e pertanto anche l'Associazione ha dovuto fare fronte a difficoltà operative prima di poter arrivare a disporre delle risorse necessarie ad iniziare e garantire la chiusura di interventi concreti. Un lascito ha permesso all'Associazione di dotarsi di patrimonio, affinché potesse contare sulle proprie forze per

La struttura immobiliare è vecchia di suo e sicuramente i bombardamenti hanno reso ancora più danneggiati gli edifici.

Nel corso degli anni, grazie a contributi – modesti – pubblici e donazioni di privati, la Direzione del centro è riuscita a porre in sicurezza i reparti più importanti e attivi del centro e ristrutturare alcune piccole palazzine. Ma ciò non basta perché tuttora il centro si presenta in condizioni al di sotto dello standard CE che un centro del genere, per il bacino di utenza e l'affluenza, dovrebbe possedere.

La struttura principale occupa più immobili adiacenti, ma spesso non collegati fra di loro all'interno, e dunque non raggiungibili i reparti, se non dall'esterno.

La prima richiesta di intervento, datata 2006, prevedeva il supporto nella costruzione di un unico plesso posto al centro dell'area verde, all'interno del perimetro da adibire a reparto natale, ovvero attivare al suo interno il reparto di neonatologia, ginecologia, pediatria, sale parto e reparti di degenza con idonei spazi per visite specialistiche extra ricovero. Il tutto con fornitura di apparecchiatura nuova e attivazione di servizio di telemedicina.



Foto: ingresso reparto ginecologia

intervenire; ma nel corso degli anni le difficoltà nel monetizzare delle attività immobiliari hanno purtroppo procrastinato l'azione.

I mezzi privati dei soci e dei volontari hanno sempre permesso di coprire tutti i costi (non indifferenti) di natura fiscale, e permettere nel contempo all'Associazione di portare a termine interventi e programmi di minor impegno finanziario, sempre con l'obiettivo di definire nel tempo il programma a favore dell'ospedale e della popolazione della Bosnia.



Foto: veduta dei plessi con reparto di neurologia in primo piano

Nel frattempo il centro riesce a migliorare le condizioni del reparto di ginecologia, grazie a piccoli interventi e donazioni private ma, verso fine del 2012, il degrado, abbinato al maltempo (che ha fatto crollare e rendere inagibile un intero plesso immobiliare) assieme al peggioramento delle condizioni di salute hanno aperto un'altra voragine nel sistema sanitario locale. Prevenzione e necessità di tempestivi interventi non riescono più ad essere soddisfatti dalla normale (per così dire) operatività del reparto. Le maggiori difficoltà travolgono il reparto di neurologia con parecchi casi ingestibili.

Lo avevamo promesso e con rapida flessibilità, ma concentrazione si decide di correggere il programma iniziale a favore del reparto di ginecologia/pediatria e neonatologia, nell'interesse della neurologia che sta creando maggiori problemi di salute e sociali nella popolazione.

Ad aprile 2013 finalmente è tutto pronto e il progetto parte definendosi in diversi programmi e S.A.L. autonomi per la indipendenza finanziaria ma, progressivi, per la priorità e logistica.

Si inizia con la **ristrutturazione edile del reparto di neurologia** che richiede molto impegno e lavoro per la complessità dei lavori da portare a termine, per riportare agibile e funzionale l'immobile. Dopo aver sistemato l'aspetto edile, si procederà con la **riqualificazione medica del reparto di neurologia** in termini medici e sociali, ovvero con l'apporto di apparecchiatura medica adeguata e la sistemazione del servizio medico e di degenza.

Alla fine – come si vede dalle foto – il risultato è un nuovo reparto snello, leggero, funzionale e in grado di soddisfare adeguatamente le necessità medico – sanitarie – sociali della popolazione e utenza del Centro Ospedaliero.

I numeri ci dicono: circa duecentomila euro; oltre una decina di missioni all'estero; oltre un mese di giornate lavorative/uomo... Tanto ci è voluto per operare l'intervento. Non si è trattato di finanziare dei lavori o donare delle somme all'ospedale, ma concretamente di farci carico della ristrutturazione del reparto che, nel suo complesso, è stato l'oggetto della donazione da parte nostro all'Ospedale.

I controlli a SAL sono stati frequenti e "a sorpresa" per monitorare e presidiare i lavori; anche alla fine del cantiere e post inaugurazione del reparto si sono susseguite una serie di ispezioni (fino ad agosto 2015) per verificare la funzionalità e fungibilità dell'opera; se ne è controllata la corrispondenza con il bisogno in premessa; commisurato il risultato e benefici raggiunti rispetto al punto di partenza e valutato il dispendio di risorse impiegate e, infine, verificato l'apporto dei benefici agli utenti finali. Non per ultimo, in termini di importanza valutativa a consuntivo del progetto, la corretta sostenibilità nel tempo sia in termini funzionali sia in termini auto mantenimento da parte dei beneficiari.

L'esito ha dato positivi riscontri su tutti i punti di analisi.

La nostra precisa volontà di non elargire somme di denaro ma operare direttamente sul territorio ricercando e valutando i fornitori; la volontà di promuovere l'impegno di personale del posto per sostenere l'economia sociale; l'utilizzo di materiali e apparecchiature di qualità e sistemi di progettazione conformi alle direttive europee, con infissi e materiale CE; il presidio e controllo delle singole fasi di lavorazione con verifica SAL, verifica soddisfazione dell'ospedale, verifica qualità e interventi correttivi di economicità e funzionalità, ci hanno permesso di chiudere con ampia soddisfazione il progetto e l'intervento concreto.

A titolo informativo, abbiamo ricevuto conferma che nel corso dei primi mesi di operatività post inaugurazione il reparto ha potuto offrire uno screening preventivo a una classe di popolazione over 60, grazie alla nuova struttura operativa e ad un nuovo apparecchio da noi donato con un progetto definitosi con impatto finanziario imputato per competenza nel nuovo esercizio contabile 2014-2015.

Per il progetto a favore dell'ospedale necessitiamo:

- apparecchiature mediche;
- arredo per camere degenza e sale personale medico/visite ambulatoriali;
- contributi per elevare la qualità e implementare i lavori di ristrutturazione.

Di seguito riportiamo i dati del progetto, e le macro voci di: ristrutturazione edile, infissi (tenuti separato in quanto rientra in programma e contesto di cooperazione internazionale), arredamento reparto neurologia, riqualificazione reparto gastroenterologia, riqualificazione reparto neurologia, riqualificazione reparto ginecologia e, infine, spese accessorie secondarie non direttamente qualificabile come apparecchiatura medica o ristrutturazione edile ma complementari.

Ristrutturazione edile rep. Neurologia	Preventivi	Importo stimato	stima
Hidromont d.o.o. - preventivo base	€ 98.071,30	€ 98.071,30	*
Hidromont d.o.o. - Storno lavori cancellati	€ 16.896,44	€ 16.896,44	*
Hidromont d.o.o. - Rettifica per migliorie lavori richiesti da Onlus		€ 30.174,14	*
Hidromont d.o.o. - Impianto riscaldamento extra preventivo		€ 12.808,38	
Totale	€ 81.174,86	€ 124.157,38	

Infissi (porte e finestre)	Preventivi	Importo stimato	stima
Comarredo srl - Porte e finestre qualità e sicurezza CE (correttivo a seguito incremento numero infissi post sopralluogo)	€ 30.000,00	€ 36.550,00	*
Totale	€ 30.000,00	€ 36.550,00	

Arredamento reparto neurologia	Preventivi	Importo stimato	stima
Medica d.o.o. - Bosnia (arredo parziale e qualità mediocre)	€ 22.496,20		*
FAVERO ITALIA Srl (arredo completo e di qualità)	€ 39.078,98		
Stima qualità/prezzo		€ 30.000,00	
Totale	€ n.s.	€ 30.000,00	

Apparecchiatura medica rep. Gastroenterologia	Preventivi	Importo stimato	stima
Medica d.o.o. - preventivo	€ 72.730,22		*
Karl Storz Italia Srl - preventivo	€ 64.500,56		
Stima qualità/prezzo		€ 65.000,00	
Stima trasporto e imposte doganali		€ 5.000,00	
Totale	€ n.s.	€ 70.000,00	

Apparecchiatura medica rep. Neurologia	Preventivi	Importo stimato	stima
Medica d.o.o. - preventivo	€ 32.318,00		*
Stima qualità prezzo		€ 35.000,00	
In attesa altri preventivi alternativi			
Totale	€ 32.318,00	€ 35.000,00	

Apparecchiatura medica rep. Ginecologia	Preventivi	Importo stimato	stima
Medica d.o.o. - preventivo	€ 34.944,00		*
Stima qualità prezzo		€ 35.000,00	
In attesa altri preventivi alternativi			
Totale	€ 34.944,00	€ 35.000,00	

Spese accessorie	Accantonato	Importo stimato	stima
Personale per sopralluoghi	€ 15.000,00		*
Costi gestionali di trasporto, recupero e raccolta materiale. Magazzinaggio, spedizione	€ 10.000,00		*
dogana, imposte export-import, tasse, stima in misura del 20%	€ 40.000,00		*
Fondo rischi e sopravvenienze	€ 40.000,00		*
Totale	€ 105.000,00	€ 0,00	

Importo accantonato	€ 240.000,00 ⁽²⁾
Importo stimato (voci preventivo *)	€ 408.837,42
Consuntivo progressivo (aggiornato con nuovi preventivi al ribasso)	€ 405.707,38 ⁽¹⁾

Le risorse dell'Associazione permettono, allo stato attuale, di garantire, alternativamente, la copertura totale o parziale a seconda dell'eventuale fundraising dato da bandi o contributi volontari esterni:

- in misura del 100% della ristrutturazione edile, infissi, arredo reparto di neurologia senza interventi esterni, senza supporti e risorse esterne;
- in misura del 50% del costo della ristrutturazione edile, infissi e arredo, in compartecipazione esterna e quindi partecipare per 1/3 alle spese per la riqualificazione dei reparti di: neurologia, ginecologia e gastroenterologia, tenendo a proprio carico il 100% delle altre spese accessorie, con integrazione risorse esterne.

Consuntivo – SAL (1)	Importo stimato	pagato SAL	Fonte/provvista/approvvisionamento	Ricerca finanziamenti	quota mezzi propri
Ristrutturazione edile rep. Neurologia	€ 124.157,38	€ 39.660,73	INTERVENTO EDILE - mezzi propri 2:1	60.000	48%
Infissi (porte e finestre)	€ 36.550,00	€ 10.000,00	INTERVENTO EDILE - mezzi propri 2:1	18.000	49%
Arredamento reparto neurologia	€ 30.000,00		RIQUALIFICAZIONE ASSISTENZA REPARTO - mezzi propri 2:1	15.000	50%
Gastroenterologia	€ 70.000,00		RIQUALIFICAZIONE MEDICA/SANITARIA - mezzi propri 3:1	22.500	32%
Neurologia	€ 35.000,00		RIQUALIFICAZIONE MEDICA/SANITARIA - mezzi propri 3:1	12.500	36%
Ginecologia	€ 35.000,00		RIQUALIFICAZIONE MEDICA/SANITARIA - mezzi propri 3:1	12.500	36%
Spese accessorie	€ 15.000,00	€ 3.167,42	Spese accessorie, risorse umane, costi operativi - mezzi propri	15.000	100%
Spese doganali, trasporto, stoccaggio, gestionali e imprevisti, migliori in corso d'opera e upgrade	€ 60.000,00		Mezzi propri per copertura imprevisti e miglie in corso d'opera fino 40.000 € ⁽²⁾	30.000	50%
Totale	€ 405.707,38	€ 52.828,15		185.500	55%

Stima imprevisti per cui l'Associazione ha allocato copertura propria: € 40.000,00 ⁽²⁾ complessivi.

Ricordiamo, per meglio comprendere l'impegno e le circostanze, che l'ospedale è ubicato in un territorio che è stato recentemente oggetto di un conflitto bellico prolungato con importanti e significativi danni sociali e materiali.



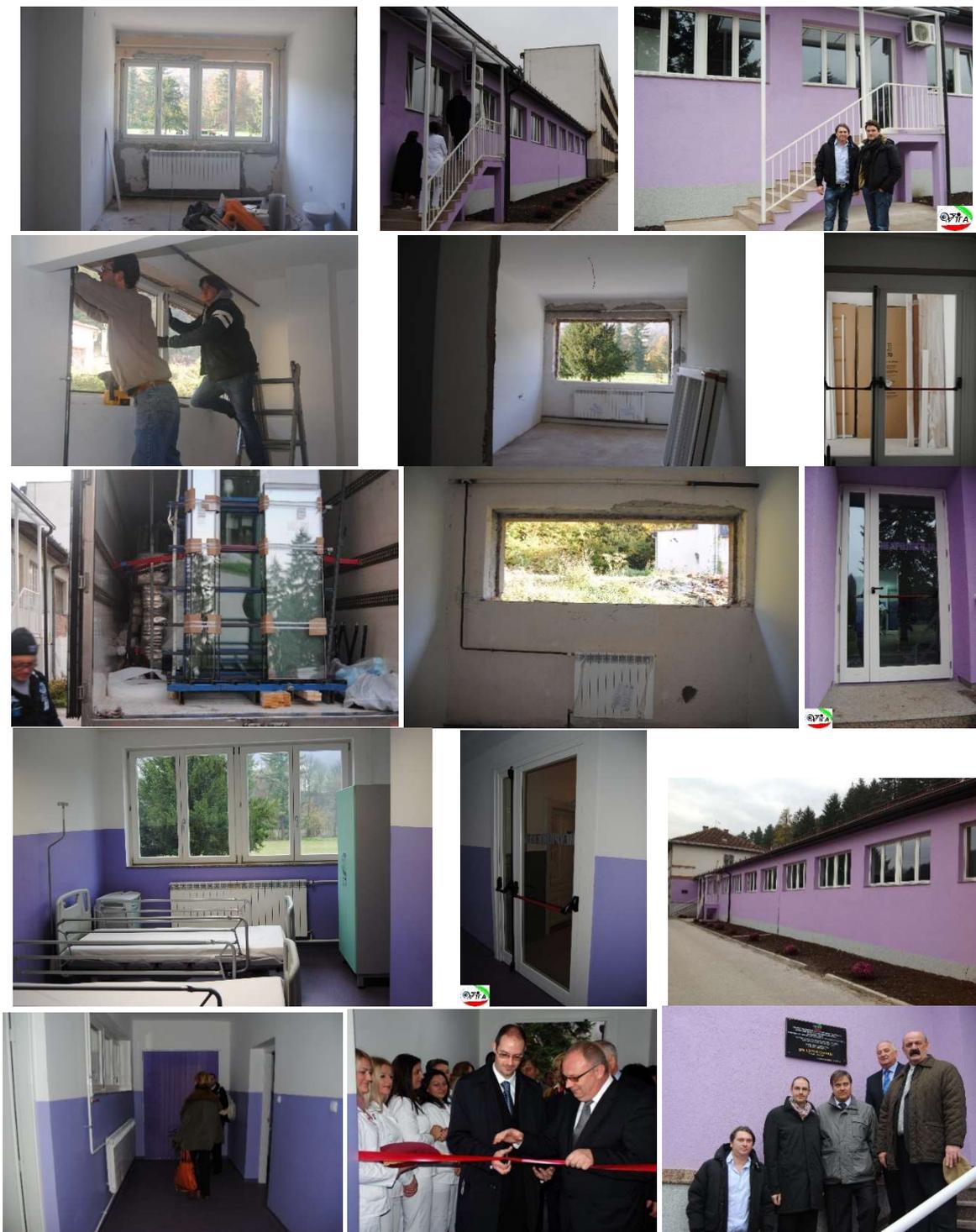


Foto: immagini del reparto di neurologia prima dei lavori, durante e consegna reparto con inaugurazione.

Vogliamo ricordare la Sig.ra Lo Porto Maria, grazie la quale è stato possibile sostenere il progetto. Una Targa con in evidenza il Suo nome è stata posta all'ingresso del reparto perché rimanga sempre alla memoria il Suo pensiero rivolto a chi più bisognoso e grazie al quale molte persone potranno trovare cure migliori e speranza in più...



Da questo momento, come promesso, per noi la Sicilia e Palermo sono diventati, come per la Sig.ina Lo Porto, una seconda casa.

Ogni occasione di operare in Sicilia e Palermo è e sarà per noi l'opportunità di rendere omaggio alla memoria di chi vi si trasferì con il cuore e che ha reso possibile l'opera internazionale di Kasindo.

Luglio 2013

VP_Cat. A.

1 luglio: Un aiuto alle famiglie vittime di maltrattamenti e abusi domestici, sia verso la donna sia verso i bambini.

Per permettere alla Fondazione "Asilo Mariuccia" di accogliere, in emergenza, due famiglie in difficoltà abbiamo dato il nostro contributo e donato la cucina

Un contributo estemporaneo per un'emergenza sociale.



Foto: immagini della cucina durante la fase di montaggio e (al centro) immagine dalla pagina FB degli Amici dell'Asilo Mariuccia con, in primo piano, esponenti dell'Asilo Mariuccia e didascalia della pagina Facebook.

VP_Cat. C.

11 ottobre: In collaborazione con altra Associazione – insieme per fare sinergie (CASIM) – abbiamo cooperato al progetto di pet therapy con risvolti sociali e sanitari che prevede il recupero di cani abbandonati dal canile; il loro addestramento e il loro impiego nella pet therapy. Non solo ai fini diretti, ma anche formativi. Infatti, il progetto prevede la formazione all'interno di una casa di reclusione di alcuni detenuti affinché possano apprendere un mestiere.



Non solo un programma e un'attività sociale all'interno della Casa, ma una prospettiva anche di reinserimento nella comunità una volta usciti. Infatti, il corso prevede teoria e pratica con applicazione diretta presso case sanitarie a favore di anziani e gente bisognosa di tale forma di terapia.

Riportiamo un **estratto dal progetto** che ha lo scopo di coinvolgere un numero di persone in espiazione di condanna, per ciascun istituto penitenziario. Dopo un periodo di formazione teorico e pratico, a cura dell'addestratore iscritto al Registro ENCI, i protagonisti dell'attività potranno sperimentare le competenze acquisite presso case di riposo, al fine di concorrere con i volontari a realizzare percorsi di Attività Assistite con i cani (AAA), che gli stessi detenuti riporteranno negli incontri con gruppi classe, presso istituti di scuola secondaria superiore, per i quali verranno elaborate specifiche unità didattiche volte a trasmettere agli studenti, coinvolti, l'importanza e il ruolo di un animale domestico, quale il cane, nella relazione terapeutica, ma soprattutto a riportare esperienze di Attività Assistite con i cani svolte, concretamente, a favore di anziani ricoverati.

Il percorso formativo che impegnerà i detenuti che aderiscono si svilupperà per un periodo di mesi sei, a cadenza settimanale, per complessive 48 ore; al termine delle quali il binomio conduttore-cane potrà operare nelle case di riposo con il supporto logistico e tecnico di volontari, preparati, per un ulteriore periodo di sei ore.

L'attività formativa teorica/pratica, rivolta ai detenuti, permetterà ai medesimi di acquisire le necessarie competenze per relazionarsi con il cane e per renderlo conseguentemente capace di interagire, in maniera funzionale, alla realizzazione di Attività Assistite ed interventi di animazione sociale.

La prima fase del progetto si realizzerà all'interno degli istituti di pena ove, i detenuti, interessati a partecipare al Laboratorio di pet terapia, verranno sottoposti ad un colloquio motivazionale, valutando, in maniera approfondita, anche l'idoneità dei medesimi ad operare attivamente sia all'interno delle case di riposo che nelle scuole. Contestualmente il responsabile Tecnico provvederà

ad individuare i cani che potranno essere utilizzati per la realizzazione del progetto, valutando le caratteristiche etologiche e comportamentali dei medesimi e testandone l'idoneità.

Nella fase successiva alla preparazione tecnica dei cani e dei loro conduttori, i medesimi, con il supporto dei volontari inizieranno a recarsi nelle case di riposo per mettere in pratica quanto appreso, offrendo agli anziani ricoverati la possibilità di fruire di Attività Assistite (AAA).

I detenuti, impegnati nel progetto e coadiuvati dai volontari dell' Associane Partner (già preparati per la formazione e l'attività di pet-therapy), terminata l'esperienza nelle case di riposo, incontreranno gruppi di studenti di istituti d'istruzione secondaria superiore e saranno essi stessi a dover interagire con il gruppo classe, per trasmettere quanto appreso attraverso moduli didattici che contemplano la presenza del cane, e il detenuto sarà nuovamente chiamato a condurre, questa volta, in contesto diverso dalle case di riposo; gli incontri con gli studenti impegneranno volontari e detenuti per circa sei ore.

La peculiarità del progetto è quella di perseguire obiettivi convergenti: recuperare un cane dal canile, lavorando al fine di realizzare un recupero comportamentale del medesimo; formare persone in espiazione pena, fornendo loro le necessarie conoscenze teoriche/pratiche per addestrare un cane, rendendolo idoneo allo svolgimento di attività di animazione sociale; nelle case di riposo, ove i detenuti potranno cimentarsi sul campo e mettere in atto quanto appreso, e gli anziani fruire di importanti momenti di animazione sociale, ed infine operare nelle scuole realizzando percorsi di sensibilizzazione sul ruolo degli animali domestici, sui benefici che un cane può avere nel rapporto con l'uomo.

Novembre 2013



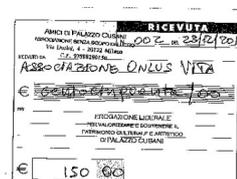
VP_Cat. 0.

2 novembre: Abbiamo colto l'occasione della nostra presenza all'interno dell'ospedale Kasindo per donare diversi giocattoli per il reparto pediatrico dello stesso complesso.

Dicembre 2013

VP_Cat. A

23 dicembre: un piccolo gesto di sensibilizzazione verso l'Associazione culturale Amici di Palazzo Cusani, per sostenere alcuni interventi di condivisione culturale tra i corridoi dello storico palazzo Cusani di Milano.



Marzo 2014

VP_Cat. A.

25 marzo: Abbiamo donato gli ultimi PC a magazzino all'Associazione Volontari Vigili del Fuoco Distaccamento di Romano di Lombardia per lo svolgimento delle loro attività organizzative e logistiche in caserma.

Luglio 2014

VP_Cat. O.

8 luglio: Iniziato in modo sperimentale con una persona un programma sociale di supporto al reinserimento sociale di un ex detenuto.

Agosto 2014

VP_Cat. D.

30 agosto: A supporto delle necessità mediche di prevenzione e diagnosi; monitoraggio e intervento in ambito medico, abbiamo donato all'Ospedale Kasindo di Istocno Ilida (BiH) un ecografo completo per il reparto di neurologia, con la possibilità di ulteriori impieghi in altri reparti grazie alla multifunzione ed espansione con il semplice utilizzo di sonde dedicate.

Da verifiche di monitoraggio e controllo avvenute successive, si è riscontrato come tale apparecchio sia in pieno utilizzo per la prevenzione e la diagnosi di patologie neurologiche e cardiache; prevenzione di ictus e altre analisi a pazienti sottoposti massivamente a controlli e monitoraggio preventivo. La funzione dell'apparecchio donato ha permesso attività prima non possibili e non svolte, che hanno permesso di gestire un maggior numero di interventi di urgenza per manifestazione di condizioni patologiche che, se non fossero state diagnosticate per tempo avrebbero determinato danni sociali e sanitario-medici maggiori.

La provvista e la copertura finanziaria di tale intervento era stata precedentemente definita all'interno delle proprie disponibilità rivenienti dalla realizzazione della proprietà immobiliare e preventivamente allocata a tale capitolo di spesa all'unisono con la ristrutturazione del reparto dell'ospedale.



VP_Cat. D.

Ottobre: Definita e avviata la II edizione del programma di pet therapy 2015, coordinato e gestito in copartecipazione con l'associazione Recuperiamoli, che si è materialmente occupata delle attività formative ed educative.

Si tratta di un programma che prevede il recupero di cani dal canile; il loro addestramento per la pet therapy; quindi l'impiego per la formazione di personale operatore di pet therapy all'interno della casa circondariale di Alba.

Il personale così formato, che abbia completato il ciclo di 60 ore di corso teorico/pratico, troverà poi attività pratica come operatore (all'interno del programma educativo) presso strutture esterne, con la supervisione del personale responsabile fornito dall'Associazione Recuperiamoli.



L'iniziativa riveste, per la sua struttura, sia una funzione medica sociale-sanitaria (aspetto della pet therapy) sia una funzione sociale rivolta al personale detenuto presso la Casa Circondariale in un programma integrativo delle funzioni e attività sociale di "recupero" e reinserimento della persona in quanto individuo all'interno della comunità.

DAL CARCERE ALLA PET THERAPY

Un addestratore ENCI condurrà il progetto

Presso la Casa di Reclusione di Alba (CN), l'Associazione Recuperiamoli grazie alla collaborazione dell'Associazione VITA Onlus di Milano e alla rinnovata fiducia dimostrata dal Direttore dell'istituto penitenziario albesse dott.ssa Piscioneri, ha preso il via la seconda Edizione del Progetto denominato Laboratorio di Pet Therapy, che quest'anno coinvolgerà 12 detenuti che saranno seguiti dall'addestratore ENCI Marco

Fontanone esperto di Pet Therapy. Il progetto ha degli obiettivi convergenti quali formare persone detenute in carcere fornendo loro le necessarie conoscenze teorico/pratiche per condurre un cane addestrato in sedute di Pet Therapy, operare nelle case di riposo ove potranno cimentarsi sul campo e mettere in atto quanto appreso e gli anziani potranno contestualmente fruire momenti di animazione e interazione sociale. Inoltre, gli stessi partecipanti al Laboratorio di Pet therapy potranno anche operare

nelle scuole realizzando percorsi di sensibilizzazione sul ruolo degli animali domestici, sui benefici che un cane può avere nel rapporto con l'uomo e sul valore aggiunto delle Attività Assistite con gli Animali. Il risvolto sociale e pedagogico del progetto consiste nel confronto diretto cui i detenuti andranno incontro, venendo a contatto con persone sensibili e fragili come gli anziani, bisognosi di attenzioni e affetto, e con gli alunni altrettanto sensibili e interessati a conoscere il mondo della cinofilia.

Ottobre 2014 – Febbraio 2015

VP_Cat. 0.

La Sede secondaria e operativa di Romano di Lombardia ha ultimato il servizio di distribuzione alle persone bisognose di generi alimentari (paste) precedentemente ricevute in donazione.

Si è trattato di un ulteriore servizio a supporto della popolazione locale, spesso italiana e anziana, che ha visto i volontari attivi nella consegna (in modo spesso discreto e serale) di pasta a supporto del fabbisogno alimentare di persone in difficoltà.

Febbraio 2015

VP_Cat. 0.

La sede di Romano di Lombardia ha proseguito che le attività sociali rivolte al supporto e reinserimento nella comunità ex detenuti interessati da provvedimenti di reinserimento sociale.

Le ore di attività sono state oltre 50 e sono state presidiate con firma di presenza e descrizione della singola mansione specifica. Eventuale pasto è stato consumato a ns carico.

Marzo 2015



VP_Cat. A.

Grazie alla nostra visione d'assieme e lungimiranza anche nel programmare e sviluppare attività a costi contenuti, che talvolta ha rappresentato un nostro vantaggio operativo, accettiamo donazioni di beni che possano essere utilizzati in modo trasversale da iniziative riconducibili alle attività previste dal nostro Statuto. Questa disponibilità ci ha permesso, negli anni precedenti, di intervenire tempestivamente nelle calamità naturali del terremoto con attività sociali estemporanee non programmate.

Questo, da un lato, determina la necessità di spazi di immagazzinamento e stoccaggio, dall'altro, ci permette tuttavia di rigenerare beni funzionali e fungibili, magari riqualificandoli, creando risparmi ed evitando sprechi.

In questo caso abbiamo partecipato, con positiva aggiudicazione, a un bando per acquisizione di uno stock di letti da degenza ospedaliera. Attività in carico alla nostra sede secondaria di Romano. Come vedremo più avanti, alcuni letti sono stati concessi in comodato d'uso a privati per accudire a domicilio parenti costretti a particolare degenza.



Giugno 2015

VP_Cat. D.

Consapevoli che anche nel nostro Bel Paese c'è (purtroppo) necessità di intervenire in ambito medico sanitario (e sociale), abbiamo dato una mano alla comunità locale che ci ospita: Romano di Lombardia. Sembra una piccola località con una piccola comunità, ma il Pronto Soccorso di Romano di Lombardia è molto attivo e copre un territorio ben oltre i propri confini urbani. Per dare un supporto e sostenere un servizio molto importante, che accoglie tutti i bisognosi indistintamente, abbiamo donato un ecografo multifunzionale.



Giugno 2016

VP_Cat. A.

Un supporto ai bambini per passare sereni e sicuri un campus estivo: un momento di sport, aggregazione e cultura.



Abbiamo sostenuto questa iniziativa progressivamente e in modo sperimentale per arrivare (come potrete vedere nella sezione 2018) in semi autonomia un'iniziativa simile. Anche le nostre attività richiedono analisi, studio, verifiche e la giusta organizzazione prima di essere da noi "certificate" e validate come realizzabili.

Giugno 2016



VP_Cat. A.

Abbiamo ottimizzato le nostre Sedi, confermando la piena operatività a Romano di Lombardia - dove abbiamo riorganizzato gli uffici presso il Distaccamento dei Volontari Vigili del Fuoco per permettere risparmi e sinergie; avevamo già spostato la sede di Sarajevo presso locali ad uso gratuito con ridimensionamento optando per una più efficiente sede di Rappresentanza con operatività sul territorio.

Una breve pausa perché per essere ancora più efficaci ed efficienti avevamo bisogno di rivedere i nostri spazi a Milano.

Ecco ideato e perfezionato il più importante investimento interno che ha avuto luogo grazie al significativo e costante supporto dei soci: la nostra Sede. Un luogo non solo formale (sede legale) ma anche amministrativo e operativo dove accogliere tutti i soci e concittadini; bisognosi e volontari.



Maggio 2017

VP_Cat. A.

È proseguita l'analisi di fattibilità del campus in autogestione con la conferma del supporto alle iniziative in sicurezza dei bambini: attività di socializzazione, sportive e culturali in un ambiente sereno e naturale fuori Milano. Un'occasione per preparare in autonomia l'iniziativa nel 2018.



Maggio 2017

VP_Cat. 0.

Quartiere di Baggio, Milano.

Da soli si può fare molto, ma se si è in gruppo e in buona compagnia, si può fare ancora di più...

Dopo aver aderito al Forum delle Associazioni, abbiamo aderito, nel febbraio 2017, alla CASA delle ASSOCIAZIONI e del VOLONTARIATO DI ZONA 7 – Comune di Milano. La manifestazione di “A Maggio a Baggio” – organizzata dalla Casa – è stata per noi l’occasione di aprirci al quartiere di Baggio perché non si può vivere troppo lontano dalle proprie radici... Sinergia è un’altra parola che deve trovare adeguato contenuto nei fatti e noi riteniamo che la collaborazione e la condivisione di progetti e valori sia fondamentale per ottenere risultati migliori a favore e nell’interesse delle persone bisognose.



Maggio 2017



VP_Cat. A.

I bambini (come tutti, del resto, sono nel nostro cuore) e quindi è stato con vero piacere che abbiamo messo a disposizione i nostri locali per questo momento conviviale di festa, ma anche importante occasione di aggregazione, convivenza e socializzazione per tutti ... genitori e bambini.

Giugno 2017

VP_Cat. 0.

La partecipazione alla Vita di Quartiere e l'apertura delle porte di Casa nostra ci ha portato a organizzare i primi momenti conviviali. A volte le cose semplici, come i gesti quotidiani o l'abbraccio di amici di vecchia data che da anni non si incontrano posso donare quel momento di serenità e felicità, a volte smarrito nella solitudine e grigiore della quotidianità dell'età ... avanzata.



In questo caso le porte dell'Associazione si sono aperte per permettere a un gruppo di amici, ognuno con i suoi limiti dell'età e di salute, di trovarsi in un ambiente semplice ma accogliente come il focolare domestico.

Giugno 2017

VP_Cat. A.

Siamo i primi a sapere che serve l'umiltà e la forza di chiedere un aiuto, nel momento del bisogno. Anche per noi è arrivato il momento...

Abbiamo aderito al Bando promosso da Brico per ultimare più celermente i lavori di miglioramento dei locali per riuscire ad essere operativi il prima possibile e *aprire le porte della Vita alla Vita di Quartiere*.

Un contributo che è arrivato attraverso la donazione di materiale utilizzato per riqualificare il locale per accogliere svariate iniziative e attività sociali e culturali.



Promozioni Come Fare Community Carta Bricocenter



< INSIEME PER IL NOSTRO QUARTIERE 2017

Apriamo lo spazio della Vita alla vita di quartiere
Progetto pubblicato da Luca

A banner for a community project. It features an orange header with the text 'INSIEME PER IL NOSTRO QUARTIERE 2017' and a decorative line of icons. Below the header are three photographs: the first shows a hallway with a door and a fire extinguisher; the second shows a meeting room with several tables and blue chairs; the third shows a room with a projector screen and tables. At the bottom, there is a title 'Apriamo lo spazio della Vita alla vita di quartiere' and a subtitle 'Progetto pubblicato da Luca'.

VP_Cat. B

Autunno 2017 – primavera 2018: Dopo aver sistemato la sede di via Carlone, 8 a Milano, abbiamo finalmente potuto aprire le porte all'utenza. Non solo una sede amministrativa, ma una vera e propria sede operativa. In collaborazione con un professionista esterno abbiamo organizzato una serie di corsi a costo del solo rimborso spese vive dell'istruttore per attività di ginnastica dolce rivolto a persone di tutte le età.

All'iniziativa hanno aderito principalmente persone di entrambi i sessi di età compresa tra i 65-75 anni.

Un'esperienza che ci ha portato ad aprire le porte dell'Associazione in e ad iniziare ad elaborare progetti e attività in modo più mirato all'utenza di zona.

Una esperienza positiva che ha trovato interessante riscontro da parte dell'utenza che, altrimenti, non avrebbe potuto aderire a simili iniziative offerte a livello commerciale nella zona di riferimento.

Ottobre 2017

VP_Cat. A

15 ottobre: il tanto reclamato laboratorio di cioccolato, per grandi e piccini, per sviluppare i sensi e imparare a rispettare alcune regole attraverso laboratori creativi che immergono ... con tutte le mani. I laboratori di cioccolato, per imparare a lavorare il cioccolato dalla base, con cenni culturali sulle sue origini, per ritornare a ricercare la qualità in ciò che mangiamo, perché mangiando ci si possa nutrire, nel corpo e nella mente.

L'evento si è svolto all'interno ed in occasione della Sagra di Baggio in collaborazione e partenariato con la Casa delle Associazioni e del Volontariato 7 di Milano e il Municipio 7 di Milano.



Dicembre 2017

VP_Cat. 0

Autunno: sempre sensibili ai bisogni di uno o molti, abbiamo continuato nelle attività di raccolta indumenti per i bisognosi. Non solo a Milano, ma ovunque vi sia interesse, disponibilità e volontà di aiutare il prossimo: da Reggio Emilia abbiamo raccolto abiti da donare.



Dicembre 2017

VP_Cat. A

14 dicembre: sembrerà ripetitivo, ma per chi vi partecipa, ogni volta è un viaggio, un'avventura nella fantasia e nella creatività.

Ogni volta coinvolge prima di tutti i nostri operatori e volontari, che ricercano qualcosa sempre di nuovo e diverso per permettere a chi trova in queste attività un modo per imparare sempre stimoli nuovi.

Educare insegnando e facendoli divertire: una sfida affrontata positivamente e con entusiasmo ogni volta.... E sempre positivamente superata!



Gennaio 2018

VP_Cat. A

21 gennaio: a quale età si può iniziare o si deve smettere di imparare e divertirsi? Un laboratorio per imparare le basi della preparazione del cioccolato in modo che si possa riproporlo in casa propria; per grandi e diversamente grandi o per piccoli e ... diversamente piccoli. Tutti insieme per scoprire il gustoso mondo della fava di cacao che ci porta fino ad assaporare del cioccolato totalmente naturale e fatto ... da soli.



Febbraio 2018

VP_Cat. A

10 febbraio: due laboratori in contemporanea. Una sfida per accogliere le richieste dei partecipanti. Un impegno che abbiamo affrontato con gioia e ... sì, fatica, ma ne vale sempre l'impegno quando vediamo l'interesse e l'entusiasmo dei partecipanti. Un po' per curiosità, un po' per imparare, un po' per gioco, passiamo sempre dei momenti insieme, lontani dagli apparecchi elettronici o i televisori. Genitori e figli insieme per vivere queste avventure, una gioia e una speranza di ritrovare la serenità e complicità familiare anche nell'educazione dei bambini.



Marzo 2018

VP_Cat. A

4 marzo: sempre la stessa attività? Ancora cioccolato? Noioso? Eh no, c'è chi torna dopo esserci già stato, perché ogni volta si impara ancora qualcosa di nuovo, di diverso. E poi, il cioccolato è sempre un piacere.

Laboratori più o meno ricorrenti, in base alla domanda, svolti sempre presso la Casa delle Associazioni e del Volontariato 7 di Milano per dare spazio e diversivi all'utenza di zona e non solo. Un richiamo verso Milano, verso lo storico quartiere di Baggio dove convivono diversi ceti sociali, accomunati tutti dall'essere persone e da bisogni.

Un modo per ritrovarsi oltre ogni preconconcetto o discriminazione, perché al di là del colore, il cioccolato, bianco, nero, al latte o ruby, è sempre cioccolato!



Marzo 2018

VP_Cat. A

17 marzo: verso Pasqua, in modo gioioso. Dopo aver visto come fare il cioccolato (chissà, magari anche le uova) si torna alle attività creative.



Giugno 2018

VP_Cat. A

10 – 16 Giugno: questo è il mese che segna la fine della scuola e l'inizio delle attività all'aperto. Non si poteva proporre i soliti laboratori, bensì occorreva qualcosa di speciale, come un campus!

Lago, una location molto rilassante ed entusiasmante; in partenariato con un'organizzazione esterna abbiamo sostenuto questo periodico ludico sportivo ed educativo per i bambini.



Ottobre 2018

VP_Cat. B

19-20-21 ottobre: per questa edizione della Sagra di Baggio abbiamo voluto fare tripletta. Tre giornate a disposizione e al servizio dell'utenza per altre attività di carattere culturale e sociale. Sì, perché c'è un momento per lo sport, per la cura della salute e per imparare, meglio divertendosi. Non solo programmi e attività importanti quasi per la sopravvivenza, ma anche attenzione alle situazioni più "normali" di vita sociale.

Tre giornate di attività per stare insieme, imparare, giocare e divertirsi.

19 ottobre:



20 ottobre: cosa abbinare al vino? Un po' di cioccolato, non guasta mai. Ecco che si affianca al corso di degustazione del vino un corso di degustazione (e preparazione) del cioccolato.



21 ottobre: per imparare anche i cicli e i colori della natura, dopo aver raccolto le foglie cadute d'autunno, eccoci al lavoro con i bambini per creare coloratissimi manufatti, disegni e originali e uniche creazioni.



Novembre 2018

VP_Cat. A

18 novembre: lo abbiamo messo nel nome, non a caso. La cultura è elemento fondamentale nella crescita e nello sviluppo della Persona e della Comunità. Non solo un richiamo al benessere economico, ma al bisogno umano di conoscere e imparare, per sapere e per sviluppare competenze.

Quest'anno abbiamo aderito all'iniziativa aperta di Milano delle giornate di Book City. Grazie alla disponibilità della sede di Milano, abbiamo aperto le porte all'evento culturale di book city. Un momento di lettura e gioco, come sempre, da contorno all'educazione e apprendimento.



Novembre 2018

VP_Cat. A

25 novembre: sempre presenti con e per i bambini.



Dicembre 2018

VP_Cat. A

15 dicembre: con il fresco un po' di cioccolato, senza esagerare, giova al corpo e allo spirito. Ma sono i grandi che aiutano i piccoli o i piccoli ad aiutare i grandi nella manualità e nella preparazione del cioccolato? Chissà... di certo, in questi momenti, la complicità tra genitori e figli si unisce al gioco e al gusto del cioccolato. Momenti della serie dei laboratori, per dare le occasioni di imparare giocando; educare crescendo e stare insieme in famiglia.



Dicembre 2018

VP_Cat. A

16 dicembre: cosa inventiamo oggi? Dipende dalla propria fantasia. Noi ci limitiamo ad accompagnare i bambini all'interno del magico mondo della creatività, dando loro solo alcuni elementi, ma poi saranno loro a combinarli fra loro per realizzare ciò che visualizzano nella mente...



Febbraio 2019

VP_Cat. A

10 febbraio: un nuovo laboratorio per i grandi, e per i bambini, perché insieme si gioca meglio. Libertà alla propria fantasia e creatività



Febbraio 2019

VP_Cat. A

24 febbraio: Cioccolato, che passione! Le stagioni sono autunno e inverno, quando non è troppo caldo e si può temperare il cioccolato fino alla giusta temperatura.



Marzo 2019

VP_Cat. A

17 marzo: il 2019 è stato un anno molto apprezzato per i vari laboratori di cioccolato. Perché? Al di là del piacevole assaggio, si impara a come la natura ci presenta questa delicata materia prima e come, con passione, dedizione e rispetto di alcune regole, si trasforma la fava in uno dei prodotti dolciari più amati da grandi e piccini: il cioccolato.

Si impara come nutrirsi con semplici ingredienti base, senza necessariamente ricorrere a prodotti industriali o commercializzati con componenti poco sane per la nostra alimentazione. Per stare bene occorre curare la mente e il corpo e una sana alimentazione è alla base della prevenzione. Attraverso questi laboratori di cioccolato impariamo a guardarci attorno e dentro per capire aspetti importanti per una sana vita alimentare.

Si impara a rispettare delle regole, a convivere e a rispettarci l'un l'altro perché l'aula del laboratorio porta a sviluppare aspetti sociali di sana ed equilibrata convivenza. Cosa c'è di meglio di imparare ed educare divertendosi?



Marzo 2019

VP_Cat. A

30 marzo: ma con questi colori, sarà sempre cioccolato? Sì, cioccolato e cioccolato plastico, per liberare la fantasia e suggestionare la creatività con la scoperta di nuove colorazioni, perché la vita non sia solo bianco o nero, ma una svariata sfumatura di colori vivaci e allegri, sempre rigorosamente naturali e innocui per la salute, che viene prima di tutto.



Aprile 2019

VP_Cat. A

7 aprile: i bambini! Grazie al supporto dei nostri volontari riusciamo a fare tante attività a favore dei bambini che imparano a convivere e a collaborare senza discriminazioni. Tutti insieme a giocare e scoprire il bello della vita insieme.



Maggio 2019

VP_Cat. A

11 maggio: sempre seguiti e accolti con entusiasmo, i laboratori e le merende creative progettate dall'Associazione Vita per i bambini, adulti e diversamente giovani ... Grazie Volontari!!



ottobre 2019

VP_Cat. A

20 ottobre: Sagra di Baggio che, per questa edizione, si ricopre di cioccolato. Fra tanti curiosi ci sono tanti appassionati, ma soprattutto tanta gente che ha voglia di riscoprire qualcosa di naturale con la voglia di stare insieme. Condivisione di valori ed emozioni dal valore sociale che fa bene al gusto e alla salute.



Novembre 2019

VP_Cat. A

10 novembre: che bello liberare la mente e creare con fantasia!



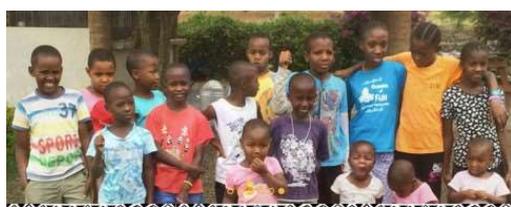
Novembre 2019

VP_Cat. A

16 novembre: riprendiamo Book City, ma in modo speciale! Per supportare alcune iniziative in Africa, abbiamo invitato, ospitato e sviluppato insieme l'Associazione Malika. Due giornate dedicate all'Africa: una giornata per i bambini, per scoprire insieme questo fantastico e colorato territorio dell'Africa: i colori, l'arte, la cultura e la natura. Conoscere per rispettare.

Successivamente un incontro con gli adulti per presentare l'associazione che si occupa di gestire una casa accoglienza in Africa, con la testimonianza dal vivo di una volontaria che trascorse lì diversi mesi.

Riteniamo che il nostro supporto vada rivolto anche a chi opera, come noi, in contesti particolari e ovunque, con lo spirito del volontariato e del supporto a chi ne ha bisogno.



Investire in un futuro migliore

Malika
children's friends

2020

VP_Cat. 0

Se c'è bisogno e qualcuno sta peggio di noi, allora ci prepariamo e andiamo ad aiutare, così, in epoca di Covid, muniti di tutte le precauzioni del caso, incredibilmente il numero dei volontari è aumentato.

Nel 2020 abbiamo aderito al servizio di Milano – MILANO AIUTA 020202 per offrire gratuitamente servizi alla persona: accompagnamento ipo-non vedenti; consegna e ritiro farmaci; spesa a domicilio; etc... a chi, più debole e indifeso dal punto di vista immunitario, non poteva uscire.

Tanti volontari attivi a Milano sulle zone dei Municipi 6 e 7 per dare una mano in più a chi ne aveva più bisogno.

Sotto il coordinamento del servizio pubblico di Milano tutta l'Associazione si è messa a disposizione.



MILANO AIUTA
DOMANDA DI INSERIMENTO DI SERVIZI E INIZIATIVE
NELL'ELENCO DELLE RISORSE MILANO AIUTA 020202
(dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47)

Ottobre 2020

VP_Cat. A

9 ottobre: abbiamo dato fondo a tutte le riserve di beni donati e recuperato quanto possibile al fine di perfezionare una donazione attraverso il servizio del Municipio 8 di Milano. Donazione di computer, monitor e stampanti per fronteggiare il perdurare della Didattica a Distanza; sostenere chi non poteva permettersi adeguati mezzi tecnologici per far fronte alla nuova modalità di lavoro – studio e contatto con gli altri tramite video chiamate e social.



Ottobre 2020

VP_Cat. A

La voglia era tanta e i preparativi sono andati avanti fino all'ultimo e proprio all'ultimo è arrivato l'annullamento. Purtroppo l'impegno annuale – forse proprio per la prima volta – ha saltato la ricorrenza del 2020 per le circostanze di sicurezza sociale. Un impegno che ci ha lasciato tanta tristezza e che abbiamo letto negli occhi dei bambini rimasti ancora una volta a casa.

Qualche consiglio su come trascorrere le giornate tra le mura domestiche è comunque arrivato ai nostri iscritti e a chi ebbe l'occasione di frequentare precedenti laboratori con l'esperienza che ha aiutato e permesso di far fronte al periodo con qualche ora di svago tra fantasia e creatività.

Per noi è stata comunque un'attività che ci ha visto programmare e organizzare come sempre in anticipo l'evento e il laboratorio da svolgere, ma che non ha potuto svolgersi. Lo riportiamo per non dimenticare il contesto e la delusione delle persone che speravano di potersi ritrovare, nuovamente, in una rinata normalità.

Questo ci è monito per ricordare e cercare sempre di non deludere mai le aspettative di chi ripone in noi quel gesto, quel supporto e anche semplicemente quel sorriso di speranza che permette a ciascuno di guardare con più fiducia al presente e non solo al domani.



Novembre 2020

VP_Cat. 0

12 novembre: Laboratorio annullato

21 novembre: Laboratorio annullato



Dicembre 2020

VP_Cat. 0

10 dicembre: Laboratorio annullato

19 dicembre: Laboratorio annullato.



2021

VP_Cat. 0.

L'emergenza non era finita e così abbiamo rinnovato l'impegno e la presenza ancora per tutta la durata del servizio attivo di assistenza coordinato dal servizio del Comune di Milano: Milano Aiuta 020202. La conferma di una presenza e di un impegno quotidiano, perché per fare si può fare anche solo donando tempo, ascolto e la propria presenza. Così si fa la differenza!



MILANO AIUTA
DOMANDA DI INSERIMENTO DI SERVIZI E INIZIATIVE
NELL'ELENCO DELLE RISORSE MILANO AIUTA 020202
(dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47)

Gennaio 2021

VP_Cat. 0.

Gennaio: di questa e simili attività possiamo dire poco. Si tratta di un contesto che ci vede intervenire nel delicato mondo al confine del sociale, tra la libertà e la reclusione. In questo caso, come altri in precedenza, abbiamo lavorato per dare una mano al reinserimento sociale di chi, smarrita la retta via della convivenza sociale, ha commesso dei reati. Una mano a chi, meritevole, di riprendere una vita sociale. Attività svolta con il pieno e vicino coinvolgimento delle autorità.

Ottobre 2021

VP_Cat. A

17 ottobre: la voglia di rivederci è stata tanta come tante sono state le richieste e per questo, per la Sagra di Baggio prima post Covid, non potevano che festeggiare con un doppio appuntamento. Prima i bambini e poi i più grandi per riprendere le attività là dove le avevamo lasciate, per riprendere il nostro cammino nella fantasia e nella creatività, proprio dove li avevamo lasciati, con una nuova consapevolezza dell'importanza del tempo e del valore delle persone, così come del contatto e della complicità sociale, nuovamente in presenza.



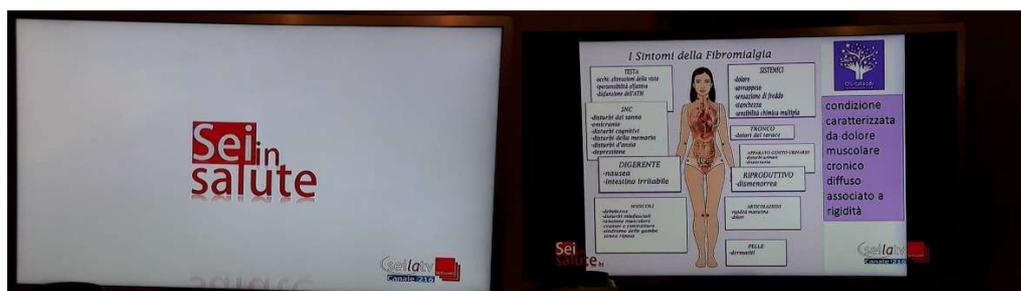
Novembre 2021

VP_Cat. 0.

16 novembre: un cammino durato alcuni mesi per portare in evidenza il difficile contesto sociale e medico di chi soffre di fibromialgia. Dopo aver supportato una signora affetta da tale difficile malattia, abbiamo lavorato per portare in televisione, in una trasmissione medica specialistica, una testimone per raccontare e affrontare in modo sociale e scientifico questa situazione.

Un lavoro che ci ha visto rimanere nell'ombra per evitare di togliere tutta la luce disponibile al tema della fibromialgia: anche questo modo di lavorare, nell'ombra e dietro le quinte, caratterizza la nostra associazione che lavora costantemente per dare il massimo all'obiettivo che è stato condiviso all'inizio della progettazione. In questo caso la malattia richiedeva ogni secondo disponibile nella scaletta televisiva e quindi, di concerto con il conduttore, abbiamo rinunciato al nostro intervento per lasciare tutto lo spazio alla trattazione del tema.

Una scelta condivisa che ha portato maggior risalto all'intervento.



Marzo 2022

VP_Cat. A

4 marzo: Presso la Casa 7 (Casa delle Associazioni e del Volontariato) abbiamo svolto uno dei laboratori creativi volti ad adulti e bambini, per ritrovare manualità; recupero di materiale; creatività e spreco rivitalizzati in prodotti anche di uso comune e utili. A volte il manufatto è un prodotto finito, a volte un accessorio o una decorazione di altri prodotti, anche lavoretti fatti in occasione di altri laboratori.



Marzo 2022

VP_Cat. A

20 marzo: Presso la Casa 7 (Casa delle Associazioni e del Volontariato) abbiamo svolto uno dei laboratori creativi volti ad adulti e bambini, per ritrovare manualità; recupero di materiale; creatività e spreco rivitalizzati in prodotti anche di uso comune e utili. A volte il manufatto è un prodotto finito, a volte un accessorio o una decorazione di altri prodotti, anche lavoretti fatti in occasione di altri laboratori. In questo caso sono stati fatti bigliettini e cornici porta foto.



Aprile 2022

VP_Cat. A

2 aprile: Presso la Casa 7 (Casa delle Associazioni e del Volontariato) abbiamo svolto uno dei laboratori creativi volti ad adulti e bambini, per ritrovare manualità; recupero di materiale; creatività e spreco rivitalizzati in prodotti anche di uso comune e utili. A volte il manufatto è un prodotto finito, a volte un accessorio o una decorazione di altri prodotti, anche lavoretti fatti in occasione di altri laboratori. Questo laboratorio rivolto ai bambini è stato pensato in occasione delle festività pasquali per ricreare cestini e pulcini.



Maggio 2022

VP_Cat. A

15 maggio: Presso la Casa 7 (Casa delle Associazioni e del Volontariato) abbiamo svolto uno dei laboratori creativi volti ad adulti e bambini, per ritrovare manualità; recupero di materiale; creatività e spreco rivitalizzati in prodotti anche di uso comune e utili. A volte il manufatto è un prodotto finito, a volte un accessorio o una decorazione di altri prodotti, anche lavoretti fatti in occasione di altri laboratori. Un'attività rivolta ai bambini per sostenere e sviluppare la loro crescita creativa; alimentare la fantasia; prendere dimestichezza con manualità e materiali creativi di hobbistica.



Giugno 2022

VP_Cat. A

11 giugno: Presso la Casa 7 (Casa delle Associazioni e del Volontariato) abbiamo svolto uno dei laboratori creativi volti ad adulti e bambini, per ritrovare manualità; recupero di materiale; creatività e spreco rivitalizzati in prodotti anche di uso comune e utili. A volte il manufatto è un prodotto finito, a volte un accessorio o una decorazione di altri prodotti, anche lavoretti fatti in occasione di altri laboratori. Una piccola attività per risvegliare la creatività finita la scuola e prima delle vacanze. Uno stimolo a passare più tempo all'aria aperta e con giochi di fantasia.



Ottobre 2022

VP_Cat. A

14 ottobre: Presso la Casa 7 (Casa delle Associazioni e del Volontariato) abbiamo svolto uno dei laboratori creativi volti ad adulti e bambini, per ritrovare manualità; recupero di materiale; creatività e spreco rivitalizzati in prodotti anche di uso comune e utili. A volte il manufatto è un prodotto finito, a volte un accessorio o una decorazione di altri prodotti, anche lavoretti fatti in occasione di altri laboratori. Un ciclo di attività e laboratori che ricorre durante tutto l'anno, rivolto anche agli adulti e alle mamme per stimolare in loro creatività e voglia di replicare le attività manuali e creative con i loro bambini: una occasione per giocare insieme educando ed imparando.



Ottobre 2022

VP_Cat. A

16 ottobre: Presso la Casa 7 (Casa delle Associazioni e del Volontariato) abbiamo svolto uno dei laboratori creativi volti ad adulti e bambini, per ritrovare manualità; recupero di materiale; creatività e spreco rivitalizzati in prodotti anche di uso comune e utili. A volte il manufatto è un prodotto finito, a volte un accessorio o una decorazione di altri prodotti, anche lavoretti fatti in occasione di altri laboratori.

La Sagra di Baggio è oramai una ricorrenza a cui non vogliamo mancare. Apriamo le porte della Casa alla comunità e alle Associazioni che operano sul territorio per conoscere e far conoscere il mondo del Terzo Settore attivo e operativo sul municipio di riferimento.

Una occasione per incontrare persone nuove e, come sempre, imparare divertendosi.



Ottobre 2022

VP_Cat. A

25 ottobre: Presso la Casa 7 (Casa delle Associazioni e del Volontariato) abbiamo svolto uno dei laboratori creativi volti ad adulti e bambini, per ritrovare manualità; recupero di materiale; creatività e spreco rivitalizzati in prodotti anche di uso comune e utili. A volte il manufatto è un prodotto finito, a volte un accessorio o una decorazione di altri prodotti, anche lavoretti fatti in occasione di altri laboratori. Non ci si ferma mai: ogni momento è buono per



riproporre qualche lavoretto e portare i bambini nel magico mondo della fantasia e creatività. Sempre accolti a braccia ... e mente aperta!

Novembre 2022

VP_Cat. A

1 novembre: mai smettere di sognare e fantasticare. Per mantenere viva la curiosità e la creatività organizziamo più laboratori e merende creative principalmente per i bambini. Nessuna regola tuttavia, vieta anche agli adulti e agli accompagnatori di liberare il fanciullo che è in sé e ... creare, creare e fantasticare.

Un altro evento di carattere prevalentemente sociale svolto presso la Casa delle Associazioni e del Volontariato 7 di Milano, a Baggio, per accogliere la comunità in un nuovo percorso fantastico e creativo.



Novembre 2022

VP_Cat. A

20 novembre: Presso la Casa 7 (Casa delle Associazioni e del Volontariato) abbiamo svolto uno dei laboratori creativi volti ad adulti e bambini, per ritrovare manualità; recupero di materiale; creatività e spreco rivitalizzati in prodotti anche di uso comune e utili. A volte il manufatto è un prodotto finito, a volte un accessorio o una decorazione di altri prodotti, anche lavoretti fatti in occasione di altri laboratori.

Si entra nel mondo magico degli gnomi e dei folletti... Ci si prepara ad accogliere i fantastici abitanti del bosco magico e della fantasia per riportarli in vita ... e portarli a casa, come nuovi amici e compagni di gioco e fantasia. Ancora spazio alla creatività e manualità per riscoprire abilità e capacità di altri tempi.



Dicembre 2022

VP_Cat. A

1 dicembre: Presso la Casa 7 (Casa delle Associazioni e del Volontariato) abbiamo svolto uno dei laboratori creativi volti ad adulti e bambini, per ritrovare manualità; recupero di materiale; creatività e spreco rivitalizzati in prodotti anche di uso comune e utili. A volte il manufatto è un prodotto finito, a volte un accessorio o una decorazione di altri prodotti, anche lavoretti fatti in occasione di altri laboratori.

Non solo gioco di fantasia o accessori inusuali, ma anche oggetti comodi e di uso comune... Un ferma porta? Anche questo si può imparare nei laboratori ... della Vita!

Con qualche passaggio in più, si può imparare anche un piccolo mestiere del taglio e cucito, sempre all'insegna dell'educazione, del gioco e della fantasia!



Dicembre 2022

VP_Cat. A

15 dicembre: Presso la Casa 7 (Casa delle Associazioni e del Volontariato) abbiamo svolto uno dei laboratori creativi volti ad adulti e bambini, per ritrovare manualità; recupero di materiale; creatività e spreco rivitalizzati in prodotti anche di uso comune e utili. A volte il manufatto è un prodotto finito, a volte un accessorio o una decorazione di altri prodotti, anche lavoretti fatti in occasione di altri laboratori. Laboratori per imparare diversi utensili e attrezzi per decoupage, hobbistica e creatività. Scoprire tecniche per fare lavoretti replicabili poi a casa con i propri bambini per imparare a giocare insieme e conoscersi, in un mondo sempre più segnato dal phubbing*



* comportamento di coloro che ignorano gli altri durante un momento di interazione sociale (principalmente “in presenza” e “dal vivo”, ovvero con contatto diretto) per dedicarsi al telefono e alle attività sullo smartphone.

Dicembre 2022

VP_Cat. A

18 dicembre: Presso la Casa 7 (Casa delle Associazioni e del Volontariato) abbiamo svolto uno dei laboratori creativi volti ad adulti e bambini, per ritrovare manualità; recupero di materiale; creatività e spreco rivitalizzati in prodotti anche di uso comune e utili. A volte il manufatto è un prodotto finito, a volte un accessorio o una decorazione di altri prodotti, anche lavoretti fatti in occasione di altri laboratori. Si chiamano sempre laboratori, spesso “merende creative”, ma non sono mai uguali, perché la fantasia, si sa, non ti dice mai dove ti porta e mai, quando usi le mani, il cuore e la testa, sarà nulla per scontato...





In considerazione della portata dell'evento in programmazione per il 27 maggio a Palermo, riteniamo opportuno anticiparne alcuni dati. In collaborazione con l'associazione siciliana MarcoSacchi, la nostra associazione organizza e promuove una serata di sensibilizzazione verso la violenza di genere ed in particolare la violenza femminile, spesso consumata all'interno delle mura domestiche.

Con la straordinaria ed eccezionale partecipazione di Dacia Maraini e il supporto dell'Attore/Regista Sergio Vespertino, verrà svolta questa serata che, riprendendo alcuni passi di "Passi Affrettati" (Dacia Maraini) mette in scena in un'opera unica ed originale il contesto locale per sensibilizzare l'opinione pubblica verso il fenomeno, affinché si superi quell'alone spesso di indifferenza o ignara e superficiale inconsapevolezza, e si possa contribuire a dare speranza e coraggio alle vittime. Ciò anche attraverso la diffusione della conoscenza di chi già opera sul territorio, per dare un riferimento alle vittime o a chi gli è vicino, per fare insieme la mossa giusta.

Il titolo della serata è – al momento – **Regina: scacco al Re**. Il filo conduttore di questa partita la si gioca su una scacchiera...

Negli scacchi, tutti i pezzi, dai pedoni alla regina, giocano a difesa del Re ed in attacco sul Re avversario. Ironia della sorte: il Re è il pezzo più debole e la Regina quello più forte, a maggior valore strategico. Eppure, nella metafora, riscontriamo nella vita che spesso il pezzo più forte diventa quello più debole.



Ecco, allora, che se la comunità, al pari di tutti i pezzi di una scacchiera, giocassero uniti, la Regina potrebbe riprendersi un po' della sua autostima e uscire dall'ombrosa sottomissione del Re.

Con questa metafora si intende coinvolgere tutti gli attori della comunità, perché, insieme, si possa riequilibrare il gioco in attacco verso il più minaccioso ed in difesa verso la sofferenza, la paura ed il dolore.

Basta erigere a soggetto forte coloro che abusano, coloro che sottomettono, coloro che emarginano, coloro che infieriscono pene fisiche o psicologiche.

La strategia vincente è quella della coesione, della collaborazione, della compartecipazione, della consapevolezza, della condivisione. In questo, oggi, ci troviamo: per condividere la consapevolezza di ciò che succede all'ombra dei nostri occhi o, peggio, alla luce! Capire come aiutare e aiutarsi; come trovare le forze e le risorse per uscire dalla sottomissione e reagire alla violenza passivamente subita, spesso, nel luogo che dovremmo ritenere più sicuro di tutti: casa!

Con trasparenza, a volte forse attraverso una realtà che seppur vera ci può sembrare lontana da noi, presenteremo l'adattamento teatrale della vita vissuta da un punto di vista che molti diranno che "non mi appartiene". L'essere, tuttavia, vicino, consapevole ed ignaro, della sofferenza di chi mi sta vicino, mi rende attore e non comparsa, della vita altrui e come tale posso – anzi, devo – diventare protagonista insieme!



REAL TEATRO SANTA CECILIA
REGINA:
 Scacco al
RE

27
 2023
 maggio

Ore 20:30



Con la
 partecipazione di
**Dacia
 Maraini**

Regia di
**Sergio
 Vespertino**

PASSI AFFRETTATI di Dacia Maraini Letture: Consuelo Lupo - Rinaldo Clementi - Eletta Del Castillo - Emanuele Del Castillo - Silvia Messina - Marcello Rimi
INAR TRIO: Fabio Piazza Pianoforte - Silviu Dima Violino - Giuseppe Nastro Violoncello
 Cantautrice: **Alessandra Ristuccia** Lettera: **Serafina Strano**
ISTITUTO CLASSICO GIOVANNI MELI: Direttore **Andrea Fossati** - **Roberto Agrestini** Pianoforte - Coro "Melica Corale" - Lettura: **Marta Citarrella** - **Stefano Panebianco**
ISTITUTO MAGISTRALE REGINA MARGHERITA: **Giovanna Velardi** Coreografa - **Sara Battello** - **Sara Chiarello** - **Giorgia Bruno** - **Elisa Cascino** - **Rosaria Catanzaro**

**EVENTO CONTRO LA VIOLENZA
 SULLE DONNE E DI GENERE**

Per prenotare contattare il Teatro al numero **091.7782300** Via Piccola Teatro S. Cecilia, 15 - 90133 Palermo

Un ringraziamento particolare a:



**EUROMOBILIARE
 PRIVATE BANKING**

Con il Patrocinio di:





COMUNICATO STAMPA



Regina: “Scacco al Re”

Evento sotto l'alto patrocinio del Parlamento Europeo
contro la violenza sulle donne e di genere.

Un evento per spiegare cosa vuol dire subire violenza e sensibilizzare la Comunità, perché la sensibilizzazione ad un tema così doloroso passa attraverso testimonianze condivise, e l'invito non può che essere quello di reagire e ritrovare speranza grazie al grande ed appassionato lavoro sul territorio di istituzioni, associazioni, educatori.

Palermo, 10 maggio 2023 – «Talvolta la violenza si consuma dentro le mura di casa, quel luogo che dovrebbe essere il posto per antonomasia più sicuro per ciascuno. Qualche volta accade anche vicino a noi, ai nostri amici, ma siamo così distanti dall'argomento che crediamo in una life passeggera ... – racconta **Luca De Giorgi**, Presidente dell'**Associazione Vita Onlus di Milano**, co-ideatore dell'evento assieme a **Ennio Giganti**, organizzatore e promotore dello stesso insieme con l'**Associazione MarcoSacchi di Palermo** - L'obiettivo dell'incontro di sabato 27 maggio al Real Teatro Santa Cecilia di Palermo è quello di fare rete tra associazioni, collaborare con le Istituzioni, sensibilizzare ogni cittadino. Dobbiamo far capire che le vittime possono essere vicine a noi. Dobbiamo imparare a riconoscere i segnali e i messaggi anche non verbali. Ma, soprattutto, far capire a chi ne è vittima, che non si è soli; che ci sono organizzazioni e associazioni pronte a dare una mano, che capiscono senza giudicare cosa si sta passando. La **speranza** e la **consapevolezza** sono le parole cardine della serata.».

«L'evento non sarà soltanto un momento di confronto e di “parole”, ma anche un concreto gesto a favore della Città. Bisogna fare! - dichiara **Rosalba Muratori**, Presidente dell'**Associazione MarcoSacchi di Palermo** – Il ricavato del contributo di solidarietà all'ingresso sarà, infatti, integralmente donato a due Associazioni presenti a Palermo: **Life and Life** e **Le Onde**. Il contributo andrà a supportare finanziariamente concretamente le attività di queste due associazioni che da tempo sono attive sul territorio di Palermo. Perché vogliamo che sia compreso che non bastano più solo le parole, ma occorre agire in modo rapido e concreto, coeso e in rete fra associazioni, Istituzioni e cittadinanza.».

«Quando ho anticipato a **Dacia Maraini** l'idea ho trovato subito disponibilità e coinvolgimento. Partendo dalla condivisione di valori – aggiunge **Ennio Giganti**, co-ideatore dell'evento – abbiamo creato questo evento accogliendo, progressivamente, attorno a noi tante altre persone con le quali andremo a realizzarlo, a dimostrazione che, insieme, si può fare la differenza, come la sta facendo nella regia di questa serata **Sergio Vesperino** assieme a tutte le persone che saliranno sul palco come testimoni e portavoce. Un evento che ha raccolto la adesione e il coinvolgimento dei ragazzi di due scuole palermitane, mentre per la realizzazione di questa serata, abbiamo al nostro fianco **Credem-Euromobiliare Private Banking** e i **Consulenti Finanziari della Sicilia**, perché particolarmente sensibili a tematiche relative al rispetto della Persona e contro ogni forma di violenza. Per prenotare si può contattare direttamente il **Real Teatro Santa Cecilia** telefono 0917782300, oppure sul sito del teatro stesso, o sui siti di biglietteria online. Inoltre, – aggiunge Ennio Giganti – per ringraziare i partecipanti e gli attori tutti, è incluso nell'ingresso un catering offerto da **Coast to Coast** a fine serata.».

Biglietteria

Real Teatro Santa Cecilia telefono 0917782300 dal martedì al sabato dalle 9:30 alle 12:30 e dal lunedì al venerdì dalle 15:30 alle 19:00

Tutti i punti online del circuito “tickingando”

Online <https://brassgroup.org/organizzatori.18tickets.it/event/27179>

Per ulteriori informazioni e Ufficio stampa

Luca De Giorgi, Associazione Vita Onlus, 333.740.34.56, info@vitaonline.org

Rosalba Muratori, Associazione Marcosacchi, sacchimuratori@libero.it

Ennio Giganti, 339.76.92.082, ennigiga@gmail.com

Nel corso degli anni si sono svolte anche altre attività, di natura più delicata e discreta, che non possiamo riproporre per rispetto di terze parti e per la tutela e la sicurezza di alcuni soggetti. Tuttavia segnaliamo che non sempre le attività di volontariato avvengono alla luce del sole o vengono pubblicizzate “per farsi vedere” perché da un lato è utile promuovere questi valori e stile di vita, ma dall’altro, spesso, il bene viene donato e vale per quell’istante; per quella mano allungata, per quel sorriso; per quel momento di ascolto e comprensione. Ci sono poi situazioni di profonda vergogna e paura nel chiedere aiuto che richiedono molta discrezione e umiltà nel prestare soccorso e dare per contributo affinché si possa riprendere un minimo di speranza e di serenità perduta. Anche in questo contesto operiamo e ciò che riceviamo in termini umani non ha valore, non ha prezzo e ci crea tanta energia positiva da permetterci di continuare a donare e fare nostra questa attività sociale.

Per dare una maggiore comprensione delle risorse utilizzate per lo svolgimento dei principali progetti, abbiamo predisposto una classificazione Valore Progetto (VP) in funzione dei costi vivi sostenuti a carico dell’Associazione direttamente o indiretti e rimborsati:

VP_Cat. 0	nessun costo vivo
VP_Cat. A	inferiore a 1.500,00 euro
VP_Cat. B	compreso tra 1.500,01 euro e 5.000,00 euro
VP_Cat. C	compreso tra 5.000,01 euro e 10.000,00 euro
VP_Cat. D	compreso tra 10.000,01 euro e 50.000,00 euro
VP_Cat. E	compreso tra 50.000,01 euro e 100.000,00 euro
VP_Cat. F	oltre 100.000,00 euro

Il progetto svolto che ha in assoluto avuto il maggior impatto in termini economici ha superato il valore complessivo negli anni (tra progettazione, svolgimento e presidio) superiore a 200 Euro/migliaia.

Per contro tanti sono stati i progetti che non hanno definito costi vivi per l’Associazione, sia per l’effettiva non onerosità economica sia per la non avanzata richiesta di rimborsi da parte dei Volontari, che anche con questi piccoli gesti contribuiscono a definire l’Associazione ONLUS.

Dal 2006 al 2023 (in questa sezione inseriamo anche la progettualità in corso che si concretizzerà nel corso del corrente anno solare) abbiamo operato in tutti gli ambiti richiamati nello Statuto e sintetizzati nel nome dell'Associazione. Tanti anni e tanta esperienza... Dal 2006 ad oggi sono passati diciassette anni di vita! Abbiamo svolto oltre 90 progetti, in varie modalità – diretta, indiretta, cooperazione, associazionismo e rete –; toccato tre continenti (Europa, Africa, America Centrale) e cinque regioni in Italia (Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Abruzzo e Sicilia); oltre 500 mila di fondi raccolti e circa 500 mila euro di fondi destinati a progetti statutari per l'erogazione di servizi e attività a favore di utenti e beneficiari; oltre 20 volontari coinvolti in questi anni; collaborato in rete con oltre una decina di altre associazioni nazionali e locali; sviluppato significativo indotto economico nelle aree di intervento, preferendo sempre fornitori locali ove possibile e disponibili; sviluppate attività di formazione in ambito di cooperazione internazionale, e tanto altro ancora ...E non abbiamo finito!

Sociale: innumerevoli laboratori rivolti ai bambini e agli adulti; le iniziative all'interno delle Scuole e delle Case di Reclusione; supporto al reinserimento di ex detenuti o servizi sociali di commutazione pena; pet-terapia, intervento multifunzionale, con il coinvolgimento di detenuti prossimi all'uscita con formazione e competenza di livello professionale; supporto a donne vittime di violenze di genere e familiare, e altro ancora...

Medica: il più grande intervento in termini di risorse impiegate per la riqualificazione dell'ospedale Kasindo - mesi di preparazione, studio e ricerca; mesi di realizzazione e anni di verifiche ex post per monitorare e presidiare la corretta fruizione del servizio reso, efficacia ed efficienza in funzione dei costi e dei risultati consuntivati -; donazione di defibrillatori (DAE) in Sicilia in tre punti di intervento (Catania, Maletto e Carini presso distaccamenti del VVF e della Misericordia); ecografi per l'ospedale di Romano di Lombardia e Sarajevo; interventi trasversali e multifunzionali, quali la pet-terapia che ha avuto impatti ed effetti nell'area sociale, e altro ancora ...

Culturale: Book City in primis, per arrivare poi alle donazioni di libri; agli incontri a Palazzo Cusani per la prevenzione e la cura dell'infarto - con risvolti in ambito medico e sportivo -; eventi di promozione culturale, con il primo evento in assoluto a Grinzane Cavour nel 2006; l'evento che stiamo programmando a Palermo per maggio 2023 dal titolo *Regina: scacco al Re*, cui interverrà Dacia Maraini e il Regista/Attore Sergio Vespertino, in collaborazione con l'associazione locale MarcoSacchi e finalizzato alla sensibilizzazione sul territorio delle iniziative volte a sostegno e contro la violenza di genere e domestica. Anche in questo caso attività trasversale che si intreccia con il sociale, e altro ancora ...

Sportiva: evento trilaterale a Milano durante il quale abbiamo svolto incontri sportivi tra rappresentanze dell'Esercito e della comunità locale; supporto alla pallavolo femminile; ciclismo con l'Avis donatori Milano; contributi a supporto dello sport nelle scuole e nel tempo libero, e altro ancora...

Questi citati sono solo alcuni esempi che abbiamo esposto per far meglio percepire l'interdipendenza delle attività che svolgiamo per ottimizzare ogni intervento, ricercando sempre coinvolgimento e diffusione dei benefici in modo da ampliare la pletora di stakeholder di ogni progetto, tanto nel piccolo territorio locale, quanto nei più complessi internazionali di cooperazione e attività estere, dove gli aspetti socio-culturali sono assai più complessi da leggere, decifrare e rispettare.

L'operatività della sede secondaria: prosegue la raccolta di generi alimentari che i volontari della sede secondaria (prov. BG) provvedono poi a donare e a consegnare alla comunità bisognosa, attraverso parrocchie, campi nomadi, centri di accoglienza, centri di sostegno a senza tetto, centri caritas,...

Chiuse tutte in epoca di Covid per passare da sedi costose a rappresentanze light al fine di preservare le risorse per operare a favore dei bisognosi e non mantenere costi non utili nell'immediato. Abbiamo dato più importanza al valore umano che alla rappresentanza fisica di una sede, nell'intento di utilizzare le risorse risparmiate verso il sostegno di progetti e iniziative a favore delle Persone.

Chiusa sede fisica a Romano di Lombardia, presso il Distaccamento Volontari Vigili del Fuoco



Chiusa la sede di Milano in via Carlo Carlone 8

Ha permesso di svolgere nella sua breve vita diverse iniziative: incontri conviviali; incontri gioiosi e festivi per bambini; attività terapeutiche a bambini e famiglie in difficoltà finanziarie; incontri culturali; ginnastica per anziani; art terapia; eventi e manifestazioni culturali.



In essere rappresentanza light a:

Milano

Romano di Lombardia

Sarajevo – Tilava

E ovunque operiamo, ovunque ci siano volontari che ci chiamano e ci supportano in ogni intervento.

Su Milano ci appoggiamo al servizio logistico delle Case delle Associazioni e del Volontariato, in particolar modo su Casa 7 – piazza Stovani a Milano, municipio / zona Baggio.

Per il principio della trasparenza e del rendiconto sociale, dopo aver illustrato le principali attività e gli eventi che ci hanno accompagnato nel corso di questi primi sette anni di Vita, riteniamo giusto illustrare, sinteticamente, anche come ciò è stato possibile. Per questo motivo andremo a riportare e illustrare la dinamica contabile e la sintesi contabile aggregata delle risorse a nostra disposizione per entrate e uscite con evidenza delle attività statutarie.

Ci rendiamo conto che può essere un mero esercizio contabile, perché il più grande valore e la principale risorsa su cui noi, ancora oggi, possiamo fare affidamento è quella umana. I volontari sono la nostra grande e inesauribile risorsa operativa che ci permette di agire in contesti e circostanze non sempre favorevoli. Tuttavia, evidenziare l'impegno affinché quante più risorse vengano destinate a favore dei *beneficiari* e dei bisognosi è per noi importante. Sottolineiamo che, nel corso degli anni, sono aumentate le attività amministrative e burocratiche referenti alla evoluzione normativa che, soprattutto negli ultimi anni, hanno portato ad accrescere l'onere gestionale. Soprattutto assicurazione (del volontariato) e adempimenti contabili/fiscali con il coinvolgimento necessario di un commercialista esterno hanno segnato il consolidamento di un minimo di spesa amministrativa gestionale.

Considerato che in un contesto economico di crisi dei settori primari e secondari, dove il cosiddetto *terzo settore* o *il volontariato* rappresenta una grande risorsa sociale e di indotto economico, la domanda di approvvigionamento finanziario da parte degli Enti operanti in questo contesto rappresenta un punto debole e induce ad una forma di "concorrenza" per assicurarsi le risorse per operare. Nel nostro caso, vista la piena condivisione dei valori dell'Associazione, abbiamo sempre ritenuto sopperire ai contributi esterni con prestiti e anticipazioni da parte delle persone vicine alla Onlus per garantire continuità e copertura delle iniziative. Riteniamo che dimostrare la nostra autonomia finanziaria ed economica negli anni, ci possa portare a condividere un valore sociale. Abbiamo sempre limitato al minimo ogni sorta di costo operativo grazie ad una struttura snella e dinamica perché abbiamo deciso, sin dall'inizio, di utilizzare ogni euro raccolto, per quanto possibile, a favore delle attività sociali e destinarlo a progetti a favore dei bisognosi. Basta sostenere organizzazioni del sociale o del terzo settore che, sempre più, diventano aziende di drenaggio finanziario per pochi manager, focalizzate in attività e servizi sociali cessati dalla Pubblica Amministrazione o surrogati dei fondi e contributi dello Stato (che così esternalizza e privatizza alcune attività fondamentali per la comunità).

Per aiutare la lettura e comprensione abbiamo predisposto alcuni indici ed indicatori e **ratio sui valori di natura economica e finanziaria**:

a) indice della quota dei costi per eventi statutarie, comprensivo quota gestione di immobili e spazi ad uso attività sociali, verso il totale entrate: $(410.791,02 + 82.922,73) =$ numeratore

$$493.713,75 / 506.808,79 * 100 = 97,41\%$$

$$\frac{\text{Costi Eventi Statutari} + \text{Ges. Imm.} \times 100}{\text{Entrate Totali}}$$

b) indice della quota dei costi per eventi statutarie diretti a favore dei beneficiari, netto gestione immobili, verso il totale uscite:

$$410.791,02 / 528.679,56 * 100 = 77,70\%$$

$$\frac{\text{Costi Eventi Statutari}}{\text{Uscite Totali}} \times 100$$

c) indice dei costi per eventi statutarie, netto gestione immobiliare, verso il totale entrate:

$$410.791,02 / 506.808,79 * 100 = 81,05\%$$

$$\frac{\text{Costi Eventi Statutari}}{\text{Entrate Totali}} \times 100$$

VOCI COMPONENTI L'ATTIVO – dati puntuali a fine periodo contabile/amministrativo

macro voci contabili aggregate	attivo	cassa	crediti	beni	immobili
2006/2007	660,84	660,84	-	-	-
2007/2008	660,85	660,83	-	0,02	-
2008/2009	100.067,17	567,14	-	0,03	99.500,00
2009/2010	100.317,09	659,10	-	0,03	99.657,96
2010/2011	99.644,15	144,12	-	0,03	99.500,00
2011/2012	99.964,02	449,39	-	14,63	99.500,00
2012/2013	342.200,44	342.185,81	-	14,63	-
2013/2014	111.359,51	111.344,90	-	14,61	-
2014/2015	50.914,93	50.900,32	-	14,61	-
2015/2016	59.001,75	35.001,75	24.000,00	-	-
2016/2017	70.220,65	44.670,65	25.550,00	-	-
2017/2018	69.147,60	33.447,60	35.700,00	-	-
2018/2019	790,46	790,46	-	-	-
2019 (6 mesi)	3.545,93	3.545,93	-	-	-
2020	3.805,22	3.805,22	-	-	-
2021	2.352,16	2.352,16	-	-	-

VOCI COMPONENTI IL PASSIVO – dati puntuali a fine periodo contabile/amministrativo

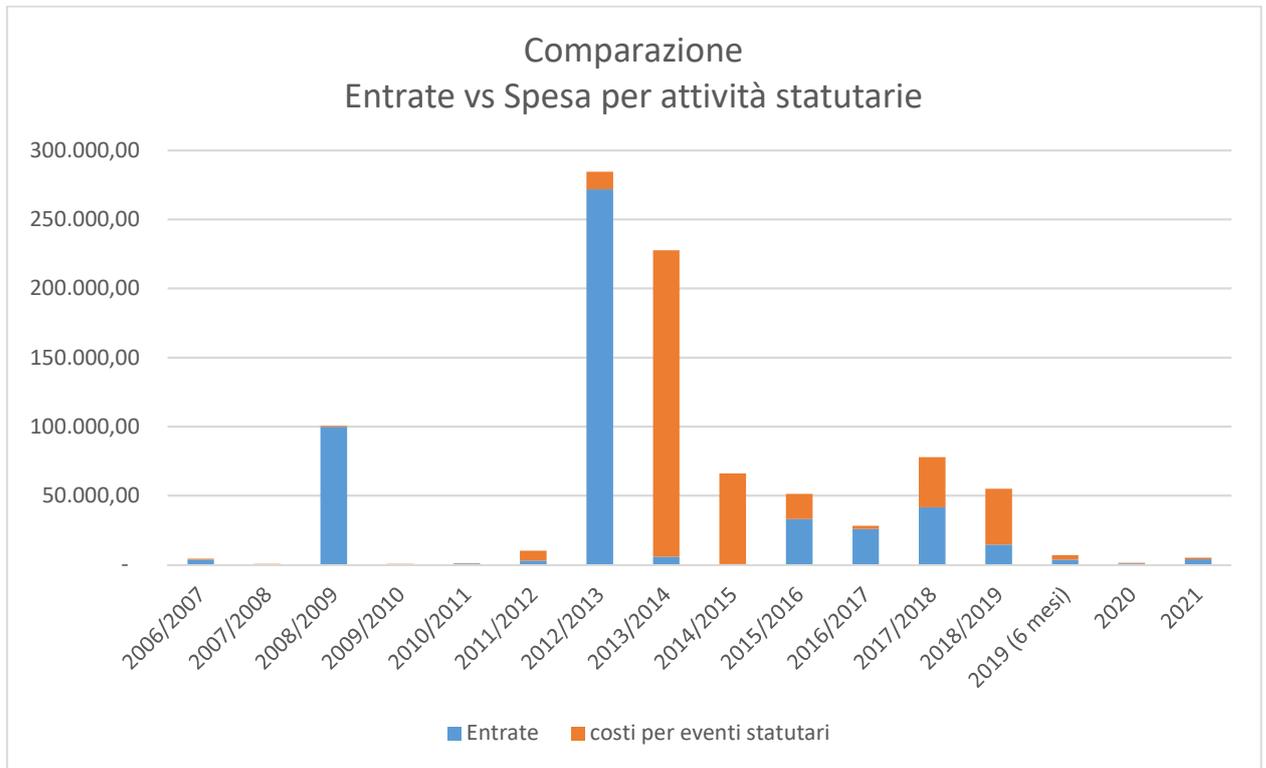
macro voci contabili aggregate	passivo	Fondo dotazione proprio	debiti	prestiti/anticipazioni/debiti vs soci	accantonamenti/ratei
2006/2007	660,84	654,68	-	-	6,16
2007/2008	660,85	660,85	-	-	-
2008/2009	100.067,17	96.047,19	4.019,98	-	-
2009/2010	100.317,09	93.345,97	6.471,12	-	500,00
2010/2011	99.644,15	88.512,51	10.331,64	-	800,00
2011/2012	99.964,02	80.530,81	18.626,21	-	807,00
2012/2013	342.200,44	332.729,69	9.126,75	-	344,00
2013/2014	111.359,51	111.223,08	42,00	94,40	0,03
2014/2015	50.914,93	44.250,74	6.569,76	94,40	0,03
2015/2016	59.001,75	46.378,33	105,53	12.517,89	-
2016/2017	70.220,65	49.799,97	18.600,00	1.715,15	105,53
2017/2018	69.147,60	27.337,91	37.500,00	4.309,69	-
2018/2019	790,46	- 18.510,98	10.000,00	9.301,44	-
2019 (6 mesi)	3.545,48	- 19.760,49	10.472,00	12.800,00	33,97
2020	3.805,22	- 22.698,90	12.500,00	13.850,62	153,50
2021	2.352,16	- 21.864,60	-	24.216,76	-

VOCI COMPONENTI LE **ENTRATE** DEL RENDICONTO ECONOMICO – dati puntuali a fine periodo contabile/amministrativo

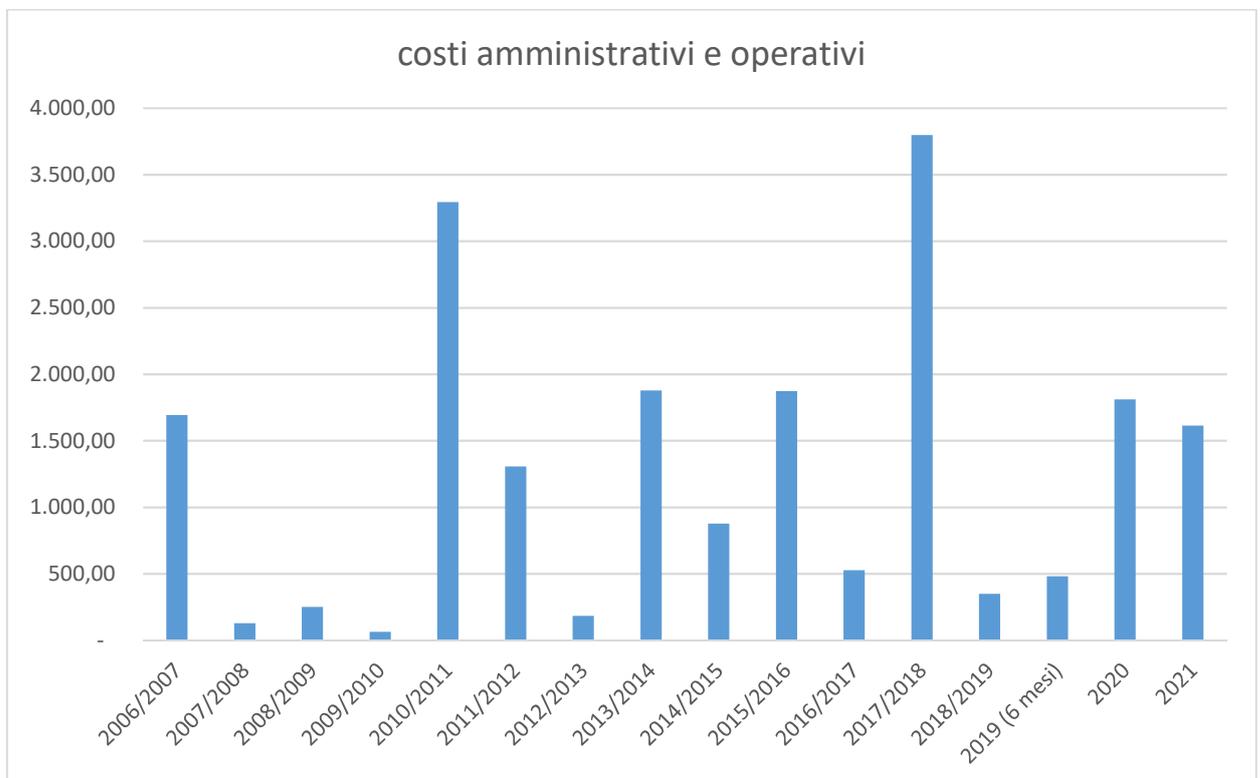
macro voci contabili aggregate	Entrate	entrate per quote sociali	entrate finanziarie (rilevanti)	contributi volontari soci	altre entrate, donazioni, contr. vol
2006/2007	3.615,32	150,00	-	3.465,32	-
2007/2008	158,85	150,00	-	8,85	-
2008/2009	99.650,00	150,00	-	-	99.500,00
2009/2010	199,53	150,00	-	49,53	-
2010/2011	725,89	200,00	-	25,89	500,00
2011/2012	2.754,84	250,00	-	1.731,18	773,66
2012/2013	271.687,67	250,00	-	115,00	271.322,67
2013/2014	5.484,75	200,00	-	100,00	5.184,75
2014/2015	205,13	200,00	-	-	5,13
2015/2016	32.824,10	200,00	-	15,00	32.609,10
2016/2017	25.788,59	200,00	-	7.075,00	18.513,59
2017/2018	41.382,05	200,00	-	12,50	41.169,55
2018/2019	14.432,83	200,00	-	12.101,65	2.131,18
2019 (6 mesi)	3.430,08	75,00	-	255,00	3.100,08
2020	687,50	150,00	-	37,50	500,00
2021	3.781,66	150,00	-	2.510,00	1.121,66

VOCI COMPONENTI I **COSTI** DEL RENDICONTO ECONOMICO – dati puntuali a fine periodo contabile/amministrativo

macro voci contabili aggregate	Uscite	costi fiscali per imposte e tasse	costi gestionali immobili	costi amministrativi e operativi	costi per eventi statutari
2006/2007	3.615,32	734,58	-	1.692,96	533,10
2007/2008	158,85	85,45	-	129,59	29,61
2008/2009	99.650,00	3.236,29	-	252,37	689,21
2009/2010	199,53	1.006,06	1.800,00	65,10	29,59
2010/2011	725,89	2.020,80	220,52	3.292,14	25,89
2011/2012	2.754,84	1.058,90	1.182,26	1.307,83	7.187,55
2012/2013	271.687,67	2.788,76	3.780,24	184,35	12.735,44
2013/2014	5.484,75	1.279,00	1.779,55	1.876,50	222.056,28
2014/2015	205,13	185,10	450,00	878,37	65.664,00
2015/2016	32.824,10	100,20	10.333,75	1.873,87	18.283,18
2016/2017	25.788,59	449,40	19.239,30	527,32	2.150,93
2017/2018	41.382,05	367,91	23.511,06	3.797,27	36.273,40
2018/2019	14.432,83	810,86	18.786,25	350,00	40.334,61
2019 (6 mesi)	3.430,08	384,52	551,00	482,31	3.261,76
2020	687,50	100,00	1.288,80	1.809,79	427,32
2021	3.781,66	224,99	-	1.613,22	1.109,15



Per la gestione, i costi sono storicamente tenuti al minimo e principalmente riguardano gli oneri dei servizi bancari, assicurativi e servizi fiscali (commercialista). Eccezionalmente vi sono stati costi per la gestione di comunicazione (brochure,



Per noi le competenze e la formazione sono fondamentali per meglio gestire e coordinare gli interventi e riscontrare, a consuntivo, la qualità dell'intervento per rispondere sempre al meglio ai bisogni dei beneficiari.

Per questo ci attiviamo siamo individualmente sia come Associazione per offrire ai soci, volontari e collaboratori ogni opportunità per imparare, crescere e sviluppare competenze.

A titolo esemplificativo, visto il ruolo che ricopre, riteniamo presentare alcuni dei corsi che periodicamente il Rappresentante dell'Associazione svolge autonomamente per migliorare costantemente sia la gestione amministrativa, operativa e organizzativa dell'Associazione sia l'efficacia ed efficienza dei singoli interventi.

 <p>Attestato di partecipazione</p> <p><i>Luca De Giorgi</i> ha partecipato al corso:</p> <p>“Filantropia Strategica: nuove modalità e strumenti per la crescita del non profit”</p>	 <p>Attestato di partecipazione</p> <p><i>Luca De Giorgi</i> ha partecipato al corso:</p> <p>“La Teoria del Cambiamento: sviluppo e utilizzi per promuovere un'associazione”</p>
 <p>Attestato di partecipazione</p> <p><i>Luca De Giorgi</i> ha partecipato al corso:</p> <p>“Gli strumenti per l'organizzazione, la promozione e la gestione dell'evento: tool e app”</p>	 <p>Attestato di partecipazione</p> <p><i>Luca De Giorgi</i> ha partecipato al corso:</p> <p>“Aule attive per apprendimenti efficaci”</p>
 <p>Attestato di partecipazione</p> <p><i>Luca De Giorgi</i> ha partecipato al corso:</p> <p>“La valutazione dell'intervento di volontariato”</p>	 <p>Attestato di partecipazione</p> <p><i>Luca De Giorgi</i> ha partecipato al corso:</p> <p>“Quanto vale la fiducia ai tempi del Covid 19”</p>



Attestato di partecipazione

Luca De Giorgi
ha partecipato al corso:

“Psicologia delle organizzazioni e della comunicazione”



Attestato di partecipazione

Luca De Giorgi
ha partecipato al corso:

“Il business plan di un progetto sociale”



Attestato di partecipazione

Luca De Giorgi
ha partecipato al corso:

“La misurazione dei risultati dell'evento”



Attestato di partecipazione

Luca De Giorgi
ha partecipato al corso:

“Il pensiero resiliente in un'epoca di hate speech”



Attestato di partecipazione

Luca De Giorgi
ha partecipato al corso:

“Incominciare dalla fine: la progettazione efficace dei Risultati di apprendimento attesi e delle strategie per osservarli”



Attestato di partecipazione

Luca De Giorgi
ha partecipato al corso:

“Ripartenza? Sì? Ma come?”



Attestato di partecipazione

LUCA DE GIORGI

ha partecipato al corso:

La gestione dei conflitti e le prese di decisione



Attestato di partecipazione

de giorgi luca
ha partecipato al corso:

“Filantropia Strategica”

 <p>Attestato di partecipazione</p> <p>De Giorgi Luca <i>ha partecipato al corso:</i></p> <p>Climb the trainer: Diventa formatore d'eccellenza</p>	<p>Si attesta che</p> <p>Luca De giorgi</p> <p>ha completato il corso</p> <p>Innovazione e Problem Solving</p>
<p>Si attesta che</p> <p>Luca De giorgi</p> <p>ha completato il corso</p> <p>Gestione del tempo</p>	<p>Si attesta che</p> <p>Luca De giorgi</p> <p>ha completato il corso</p> <p>Squadra e relazioni</p>
<p>Si attesta che</p> <p>Luca De giorgi</p> <p>ha completato il corso</p> <p>Autoefficacia e Orientamento al risultato</p>	<p>Si attesta che</p> <p>Luca De giorgi</p> <p>ha completato il corso</p> <p>D. Lgs 231: responsabilità amministrativa degli Enti 1° Modulo</p> <p>14 Aprile 2020</p>
 <p>BLSD RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE di BASE e DEFIBRILLAZIONE PRECOCE OPERATORE LAICO</p> <p><small>in virtù di Legge 10 del 20/04/2001, con la modifica del titolo III, art. 30/32/33/34 e 35/37 del 20/09/2001</small></p> <p>Si certifica che: LUCA DE GIORGI C.F. DGRLCU71R12D794O</p> <p>ha frequentato il corso svolto il 18/05/2019 presso Via Anselmo da Baggio, 20153 Milano (MI), Municipio 7 Sala Olivetani della durata di 5 ore. Al termine della valutazione è risultato IDONEO ed è ABILITATO all'uso del Defibrillatore semi-Automatico Esterno.</p> <p>L'Istituto: Sig. PAOLO MININI Il Direttore del Centro di Formazione: Stefano Barabba Il Direttore AAT Milano: <i>[Signature]</i></p>	 <p>ATTESTATO</p> <p>Si attesta che</p> <p><u>LUCA DE GIORGI</u></p> <p>ha partecipato alla</p> <p>GIORNATA DI ORIENTAMENTO ALLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER IMMIGRATI STRANIERI</p> <p>Azione locale del Progetto URBAL - Rete 10. "Cooperazione internazionale come strumento per combattere la povertà" (R10-A18-D4)</p> <p>Milano, 9 novembre 2007 - dalle ore 9.30 alle ore 18.30 Presso IBRIT - Istituto Brasile Italia - Via Borgogna 3</p> <p>Marco Grandi <i>[Signature]</i> Responsabile dell'Ufficio S.O.C.I. Servizio Orientamento Cooperazione Internazionale Comune di Milano</p> 
 <p>home & corporate wellness</p> <p>Shapeme Academy</p> <p>Giorgi De Luca</p> <p>Ha completato con successo il corso</p> <p>Benessere Finanziario - Credem</p> <p>22 Giugno 2021 774058 Data ID certificazione</p> <p>shapeme.skillsincloud.com</p>	

Non solo i vertici consolidati si preoccupano di migliorare le proprie competenze, ma anche il personale Direttivo e le giovani Consigliere svolgono un percorso di studi e formazione per accrescere le proprie competenze per gestire meglio con la varietà di contesti – più o meno sicuri – con i quali l'Associazione interagisce.

Marta De Giorgi: laurea in mediazione linguistica per la tutela e difesa sociale in inglese e spagnolo (mediazione linguistica ad indirizzo criminologico); Master in FACS "Facial Action Coding System" (Codifica delle micro espressioni facciali)



Ci piace pensare che lo spirito debba essere quello di credere in se stessi, conoscere gli altri, rispettare il prossimo, imparare sempre dalle esperienze altrui, mantenere integro il nostro pianeta e vivere in armonia con sé, con gli altri e con la Terra. Non sono visioni miopi e utopiche perché vi sono popoli in grado di gestire tutti questi aspetti. Quando l'essere umano nasce, è pari per dignità a qualunque altro. Con il tempo, poi, a seconda del cammino e delle strade che percorre, cresce ed evolve verso altra specie. Matura nella razionalità che talvolta prende il sopravvento nei confronti della sua natura umana.

Ci rendiamo conto che quanto facciamo possono essere considerati modesti interventi rispetto all'universalità dei problemi sociali, dell'alimentazione ed anche economici, oggi molto in auge. Ma sono proprio i piccoli passi, i primi che compiamo, che segnano il passaggio verso la crescita di uomo. È da un piccolo buco che si inizia a scavare una galleria che attraversa le montagne e ci permette di incontrare il nostro vicino. Un ponte che attraversa i fiumi e i mari, un passo montuoso e una mano aperta tesa al nostro compagno. Piccoli gesti, grandi risultati.

Gentile lettore, che tu sia un simpatizzante, un bisognoso, un curioso ... potrai contattarci quando vuoi.

La nostra mail è info@vitaonline.org

Se ti è più comodo, puoi chiamarci al numero di telefono tel. +39.333.740.34.56. Se siamo impegnati, non ti preoccupare, sarai ricontattato appena possibile.

Chiamaci per aderire come volontario sia per dare una mano agli altri, sia per dare una mano a noi Volontari per darci modo di rendere migliore il contributo che insieme potremo dare a chi ha più bisogno.

Gentile (e paziente) lettrice/lettore,

grazie per averci seguito fino a qui, in questo racconto fatto di tante piccole fotografie di momenti che hanno caratterizzato la crescita dell'Associazione fino ad oggi. Il nostro passato è ciò che abbiamo seminato, il nostro futuro è ciò che raccoglieremo e grazie all'aiuto di altre persone il raccolto sarà migliore.

Per questo noi cerchiamo di raccontarci con gli occhi di chi ha fatto grandi sacrifici come genitore e che vede quotidianamente crescere i propri figli: essi sono tutte le persone che abbiamo aiutato e l'Associazione è solo la nostra casa, un luogo protetto, semplice, caldo e accogliente dove ospitare i sogni e le speranze di ciascuno, lasciando fuori incubi e cattivi pensieri. Un luogo comune dove incontrare altre persone con le quali possiamo confrontarci e collaborare per aiutarci.

Per le prossime edizioni di questa presentazione vorremmo poter scrivere altre cento pagine e Tu potrai essere protagonista assieme a noi nel raccontare altri momenti di passione e solidarietà a tutti i livelli. Da piccoli gesti a grandi interventi per dare voce e una mano a chi ha la forza di chiedere aiuto; per dare voce e visibilità a chi non ha il coraggio di farlo e per questo ha ancora più necessità.

Un Volontario

Noi crediamo di aver messo a disposizione degli altri le nostre vite attraverso una presenza e un impegno quotidiano. Risorse esauribili, quale tempo e dedizione, passione e responsabilità, per colmare il fabbisogno di quelle più materiali di beni, servizi e denaro, ma che ci permettono di provare emozioni vere quando aiutiamo il prossimo. Anche nel preparare questa presentazione, siamo stati colti da intense emozioni e commozione nel ricordare le strette di mano, i sorrisi, le lacrime di gioia di persone che, increduli, ci hanno visto arrivare e portare speranza e soluzioni. Un gesto di attenzione, uno sguardo ed un sorriso che chiunque può donare, perché solo in quel momento i nostri gesti assumono valori eterni.



Scannerizza per *pagare*

Laden Sie SumUp Pay herunter, um sich bei jedem Einkauf Cashback zu sichern.



Per contribuire alle attività della Associazione e sostenere i progetti e le iniziative, potete inquadrare e utilizzare il **QRcode** per accedere direttamente alla pagina protetta per pagamenti online tramite carte, oppure utilizzare l'IBAN per bonifici diretti:

IT22Z0306909606100000119309

INTESA  SANPAOLO